

FRANCO MARZATICO e CARMEN CALOVI (A CURA DI), *Consuntivo dell'attività del museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali 2000-2003*, in «Studi trentini di scienze storiche. Sezione seconda» (ISSN: 0392-0704), 85 (2006), pp. 177-230.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/sttrar>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

## Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

## Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



# Consuntivo dell'attività del museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali 2000-2003

*Franco Marzatico*

*cura redazionale Carmen Calovi*

Gli indirizzi strategici che hanno informato la politica museale del Castello del Buonconsiglio nel quadriennio considerato, come di consueto, hanno trovato attuazione in più versanti operativi. L'attività del Museo ha infatti investito aspetti connessi alla ricerca, studio, catalogazione, valorizzazione e promozione delle collezioni e dei monumenti castellani nei quali si articola l'ente: Castello del Buonconsiglio, Castel Beseno, Castel Stenico e Castel Thun.

Per quanto riguarda la catalogazione, un impegno particolare è stato riservato alla collezione numismatica, immagazzinata da lungo tempo a causa di lavori di restauro e di consolidamento dei pavimenti della sala dove era originariamente custodita. Pur in attesa di necessarie migliorie sul piano delle condizioni climatiche degli ambienti che ospitano attualmente la collezione, si è provveduto a programmarne la completa revisione dal punto di vista della catalogazione e la ricollocazione negli appositi scaffali, anche per procedere alle necessarie verifiche dal punto di vista dello stato di conservazione. Tale attività risulta propedeutica anche all'allestimento di percorsi espositivi destinati a valorizzare il ricco patrimonio della collezione numismatica, in particolare all'interno della sezione archeologica e nel contesto di un itinerario dedicato alla storia del principato vescovile che si intende realizzare all'interno di Sala Vescovi.

L'attività di catalogazione – base insostituibile sia per la definizione dell'entità patrimoniale delle raccolte, sia per studi e ricerche – è proseguita unitamente all'approfondimento conoscitivo specialistico delle collezioni museali, in funzione della riorganizzazione dei percorsi espositivi a conclusione dei lavori di rifacimento e messa a norma degli impianti tecnologici, curato dalla Soprintendenza per i beni architettonici.

In questa prospettiva sono stati anche allestiti, in via sperimentale, alcuni ambienti espositivi. A partire dalla considerazione dell'impossibilità, per ragioni logistiche e di composizione delle raccolte, di trovare un'adeguata congruenza cronologica e stilistica fra ambienti e opere esposte, si è optato per una presentazione delle collezioni per accorpamenti tematici, come nel caso, ad esempio, delle sculture lignee, dei bronzetti, delle medaglie, delle ceramiche, dei vetri e delle stufe. In questo modo si intende offrire al visitatore la possibilità di percepire immediatamente che gli oggetti esposti non costituiscono l'arredo originario, ma fanno parte delle collezioni del Museo.

Secondo la stessa impostazione metodologica, si è dato avvio ad un progetto per la presentazione permanente del Lapidario negli ambienti al piano terra di Castelvecchio dove, evidentemente, non sussistono problemi legati al carico dei pesi ed è possibile realizzare un percorso in uno scenario particolarmente suggestivo ed evocativo, connotato infatti dalla pietra a vista delle murature e dalla roccia sulla quale poggiano le fondazioni del castello.

Per quanto riguarda il Lapidario, va notato che nel 2000 è stato necessario il suo trasferimento dal magazzino ricavato negli spazi di casa Molinari a ridosso del Castello del Buonconsiglio, a seguito di un accordo intercorso fra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento che ha inteso attribuire al Museo Storico in Trento gli spazi di casa Molinari. Nell'immediatezza di tali accordi i Servizi provinciali competenti non sono riusciti a trovare sistemazioni in magazzini coperti, anche a causa del peso o del volume dei materiali. Il Lapidario (ora perfettamente custodito e organizzato per visite di studiosi all'interno di un magazzino del Museo), in attesa dell'attuale soluzione ideale è stato temporaneamente ricoverato, con coperture provvisorie, nello stesso piazzale che ospita permanentemente i ritrovamenti lapidei effettuati dalla Soprintendenza ai beni archeologici. La sistemazione del Lapidario nei magazzini del Museo e la prevista valorizzazione delle opere più significative all'interno del percorso museale hanno scongiurato i pericoli di deterioramento paventati su questa rivista dalla Soprintendenza ai beni archeologici (LXXXII, 1, 2003, p. 279, nota 21).

La sede del Castello del Buonconsiglio è stata oggetto di diversi interventi per migliorare sia ambienti destinati a mostre, sia la logistica di alcuni settori operativi. In questo contesto è stato previsto il trasferimento dei Servizi educativi del museo dalle due sale di Castelvecchio agli ambienti delle Beccarie, a suo tempo occupati dalla Soprintendenza per i beni archeologici. Questa nuova dislocazione consente da un lato di aumentare gli spazi destinati all'utenza che fruisce del servizio didattico e, dall'altro lato, di acquisire ulteriori ambienti espositivi cruciali all'interno del Castello. Il futuro cambiamento di sede di tutti gli uffici che saranno collocati nell'edificio della ex trattoria Gius, nei pressi di Port'Aquila, consentirà nell'arco di un quinquennio di offrire tutto l'immobile del Castello alla pubblica fruizione e di utilizzare a fini espositivi sale già dotate di impianti di condizionamento.

Il trasferimento del Museo Storico in Trento dal Castello del Buonconsiglio all'adiacente Cà dei Mercanti, ha liberato le Marangonerie, i cui spazi al piano terra – già utilizzati dalla biblioteca del Museo Storico – sono stati destinati ad ospitare l'archivio fotografico e installazioni tecnologicamente adeguate per la catalogazione. Gli ambienti superiori delle Marangonerie sono stati invece attrezzati per ospitare il book shop e iniziative temporanee, da mostre – come la prima, intitolata “Gli incanti dell'arte. Dieci anni di acquisizioni al Castello del Buonconsiglio” – a conferenze, concerti, e incontri di rappresentanza organizzati dall'amministrazione provinciale, da sponsor o da soggetti esterni ai quali è concesso l'uso degli ambienti a titolo oneroso.

Numerose sono le iniziative promosse o patrocinate dal Museo o da enti pubbli-

ci e da privati che hanno trovato ospitalità nel quadriennio all'interno delle sedi museali. Tali iniziative, frequenti non più solo nel periodo invernale, grazie alla disponibilità delle Marangonerie, pur rappresentando un impegno considerevole per il Museo, producono utili occasioni di frequentazione dell'istituto museale, aumentandone i livelli di radicamento sul territorio e l'affezione da parte dei fruitori.

Il Museo ha sviluppato nel quadriennio considerato un'intensa attività espositiva temporanea su temi in diversa misura legati alle vicende del territorio che, nel caso in particolare della mostra "Alle soglie dell'impero. Mostra storica – Landesausstellung 2000" a Castel Beseno e della mostra "Il Gotico nelle Alpi – 1350-1450" al Castello del Buonconsiglio, hanno avuto un grande impatto dal punto di vista mediatico e del richiamo del pubblico, con exploit tali dell'affluenza da collocare in ottime posizioni il Museo all'interno delle graduatorie stilate dal Giornale dell'Arte, la rivista di settore più accreditata a livello nazionale. Proprio grazie all'esposizione "Il Gotico nelle Alpi – 1350-1450", nel 2002 il Museo con le sue articolazioni sul territorio ha raggiunto complessivamente un record di presenze, corrispondente a 234.793 visitatori. D'altro lato la mostra dedicata a Giovanni Battista Lampi (1751-1830), pur non raggiungendo ovviamente tali livelli di presenze, ha rappresentato un'occasione importante per far conoscere diffusamente un artista di origine trentina altrimenti negletto in patria.

Nel contesto della crescita del cosiddetto "consumo culturale", l'attività espositiva temporanea si è quindi tradotta in un aspetto particolarmente qualificante della vita del Museo che ha pertanto consolidato la sua immagine e credibilità a livello internazionale, come pure nei confronti di sponsor e di soggetti turistici ed economici del territorio, grazie alle cosiddette ricadute determinate dalle iniziative portate a termine.

Non va peraltro trascurato il fatto che il Museo, in quanto bene monumentale e storico-artistico di eccellenza a livello sovraregionale, gode di per sé di una sorta di "rendita di posizione", grazie alla forte attrattiva esercitata sul pubblico. Ma, d'altro lato, in base ai riscontri statistici e alle inchieste condotte sistematicamente sui visitatori, appare chiaro come la fruizione dei castelli venga fortemente incrementata a seconda del richiamo delle mostre-evento temporanee. Un'attenta politica di esposizione può, in effetti, allargare il raggio dell'utenza e incrementare il numero dei visitatori, non solo durante l'arco di tempo delle esposizioni, ma anche nei periodi di normale offerta culturale, considerato che le mostre possono fungere anche da mezzo promozionale e pubblicitario a favore delle strutture monumentali e che è facile che nuovi fruitori entrino in contatto con il Museo. D'altro lato le esposizioni hanno rappresentato occasioni uniche di ricerca e di approfondimento scientifico, come dimostrano la qualità dei cataloghi editi che, seppure talvolta anche eccessivamente ponderosi, per la necessità di dare più spazio possibile a studiosi e prestatori di opere, hanno registrato ottimi livelli di vendita.

Le mostre sono anche state un volano per consolidare o avviare proficui rapporti di collaborazione con altre istituzioni museali o culturali.

Come aspetto critico legato alle esposizioni, va peraltro rilevato come a causa dell'assenza di impianti tecnologici adeguati e della necessità di sostituire o ristrutturare gran parte degli infissi del Castello del Buonconsiglio, a tutt'oggi siano realizzabili iniziative espositive di una certa portata esclusivamente nel periodo estivo. Solo durante tale periodo infatti, risulta possibile controllare temperature e livelli di umidità con l'impiego di apparecchiature provvisorie.

Va peraltro rilevato come grazie alla collaborazione delle Soprintendenze per i beni architettonici e Beni Storico-artistici, i monumenti che ospitano il Museo abbiano visto nel tempo notevoli migliorie, a partire dalla messa a norma e adeguamento degli impianti tecnologici, fino alla realizzazione di importanti restauri di cicli di affreschi.

Un ulteriore aspetto critico è rappresentato dal fatto che il percorso di visita nelle sedi museali – compreso il Castello del Buonconsiglio – è costellato di barriere architettoniche che impediscono o scoraggiano la visita dei diversamente abili. Lo stesso ingresso con scalinata attraverso la Porta di San Vigilio, pur recuperando un passaggio "storicizzato" e senza dubbio di impatto scenografico, impedisce addirittura la visita dei giardini e l'eventuale attesa in questi spazi da parte di chi non può raggiungere i piani elevati del Castello a causa di problemi di deambulazione. Alla luce di questi problemi, risulta pertanto necessario valutare soluzioni di ingresso alternative, quali ad esempio l'utilizzo della rampa di accesso priva di gradini del portone più settentrionale.

Se non è immaginabile, per ovvie ragioni di tutela e di conservazione, l'eliminazione di tutte le barriere, risulta comunque improcrastinabile l'individuazione perlomeno di alcuni paliativi che consentano una maggiore fruizione dei diversamente abili, come nel caso, ad esempio, della ipotizzata realizzazione nella Fossa dei Martiri di un ascensore a scomparsa al posto dell'attuale montacarichi che raggiunge la Loggia del Romanino. In questo modo si potrebbero infatti rendere accessibili, oltre alla Loggia, la serie di ambienti riccamente decorati del primo piano del Magno Palazzo che si configurano come una delle maggiori attrazioni della parte rinascimentale del Castello.

Un aspetto di grande importanza nella storia istituzionale del Castello del Buonconsiglio, con notevoli implicazioni non solo dal punto di vista della gestione, è rappresentato infine dalla entrata in vigore della legge istitutiva dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio. In effetti, se la legge da un lato ha ravvisato l'inadeguatezza della precedente configurazione del Castello del Buonconsiglio come Ufficio del Servizio Beni Culturali, dall'altro lato rappresenta il coronamento di un percorso che ha sancito sul piano socio-politico e quindi anche dal punto di vista giuridico, il riconoscimento del ruolo culturale strategico del Museo.

Finalmente, come auspicato unanimemente dai diversi direttori che si sono succeduti alla guida del Castello del Buonconsiglio, il Museo è stato infatti equiparato agli enti museali di rilevanza provinciale (MART, Museo Tridentino di Scienze Natu-

rali, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina), seppure con alcune differenze introdotte dal legislatore a titolo sperimentale, quali l'assenza di un Consiglio di amministrazione, la nomina del direttore direttamente per chiamata da parte della Giunta provinciale e la messa a disposizione del personale da parte della Provincia autonoma di Trento.

Preceduta da un lungo dibattito con prese di posizione contrastanti, riportate con attenzione dagli organi di informazione locale, la legge istitutiva del nuovo ente ha recepito dunque l'esigenza di attribuire più autonomia al Museo Castello del Buonconsiglio, secondo una linea di tendenza riscontrabile anche a livello nazionale, laddove sono stati adottati provvedimenti volti a conferire maggiori spazi operativi alle istituzioni museali più importanti.

Appare in definitiva evidente come l'attribuzione di margini di agilità e flessibilità più ampi all'azione del Museo risponda all'esigenza di affrontare le nuove sfide imposte dai profondi mutamenti che hanno investito il rapporto fra musei e pubblico. Non va peraltro trascurato il fatto che alcuni aspetti della legge istitutiva dell'ente possano essere suscettibili di miglioramenti, in particolare per quanto attiene alla definizione degli ambiti di intervento del Museo, che non possono essere circoscritti in termini riduttivi ai beni di interesse locale, così come in ordine alla praticabilità sul piano giuridico di acquisti diretti di opere d'arte da parte del Museo per incrementare il patrimonio delle collezioni.

2000

## ATTIVITÀ ESPOSITIVA

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Jubilate Deo Miniature e melodie gregoriane. Testimonianze della biblioteca L. Feininger*

Periodo: 15 luglio-31 ottobre 2000

Totale visitatori: 55.294

Paganti: 40.593

Gratuiti: 14.701

La mostra, dedicata al canto gregoriano, il canto liturgico della Chiesa cattolica romana, tramandato da dieci secoli in preziosi codici miniati e in edizioni a stampa di notevole pregio, è stata realizzata grazie alla presenza a Trento di una fra le più importanti raccolte di libri liturgico-musicali a livello internazionale: la Biblioteca musicale di K. Laurence Feininger. Custodita al Castello del Buonconsiglio, la collezione raccoglie un ricchissimo patrimonio di manoscritti e di edizioni dal IX al XX secolo. Il percorso espositivo, articolato negli spazi del Magno Palazzo, ha presentato preziosi manoscritti miniati e numerose edizioni riccamente illustrate che hanno consentito al

pubblico di ammirare il paziente lavoro di copiatura e il finissimo gusto per la decorazione dei monaci nei loro *scriptoria* tardomedievali.

Alla mostra, organizzata in collaborazione con il Servizio Beni Librari e archivistici della Provincia, ha dato il proprio contributo Informatica Trentina, che ha offerto l'opportunità ai visitatori di seguire sui monitor di personal computer note musicali e testi di alcuni dei più significativi brani presenti nei codici.

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Castelli...di tutti i colori*

Periodo: 24 giugno-17 agosto 2000

Totale visitatori: 15.360

Paganti: 12.031

Gratuiti: 3.329

L'esposizione, ideata dai Servizi educativi del museo, è stata dedicata ai lavori realizzati durante l'anno da bambini della scuola d'infanzia: cartelloni, ricostruzioni di armature, storie, fotografie, disegni, plastici, macropittura e un video. Il progetto, realizzato in collaborazione con il Servizio Scuola Materna della Provincia, ha inteso documentare non solo l'esito finale del percorso creativo sollecitato dalla suggestione di Castel Beseno e dagli incontri con gli operatori didattici, ma anche l'intero processo formativo che ha portato alle realizzazioni dei bambini.

Castel Beseno

Mostra: *Alle soglie dell'impero. Mostra storica – Landesausstellung 2000*

Periodo: 13 maggio-31 ottobre 2000

Totale visitatori: 58.875

Paganti: 44.733

Gratuiti: 14.142

La mostra, attuata nel quadro di programmi di collaborazione disposti dalle Province Autonome di Trento, di Bolzano/Bozen e del Land Tirol, si è articolata in tre sedi (Castel Beseno, Palazzo Vescovile di Bressanone e Schloé Bruck di Lienz) con percorsi differenziati, dedicati a temi legati alle trasformazioni in atto nel territorio in questione attorno al 1500. La sezione trentina della mostra ha seguito il filo rosso della metafora del confine tra Quattrocento e Cinquecento, periodo storico connotato da un'estrema mobilità sia dal punto di vista politico, sia economico, sociale e culturale. Nel rapido accavallarsi degli eventi bellici e politici, il confine territoriale di fine Quattrocento si cristallizza; gli imperativi della diplomazia e le esigenze militari lo fissano nella successione di castelli difensivi che marcano le linee di separazione territoriale tra impero germani-



co e domini italiani. Ma mentre lo spazio della frontiera è destinato a fermarsi in un disegno d'ora in poi quasi immobile, i traffici commerciali, i passaggi dei viaggiatori e delle idee oltrepassano i limiti fissati dalle contrapposizioni statali. Gli itinerari attraverso cui si snodano i cammini delle merci e della cultura mostrano infatti una realtà del confine meno uniforme e rigida degli scenari politici. Luogo di passaggio obbligato sulla strada per il Brennero e le pianure italiane, ma anche teatro di battaglie e presidio difensivo, Castel Beseno è un efficace compendio degli avvenimenti che si susseguono tra tardo medioevo ed età moderna. Baluardo meridionale delle terre imperiali, esso manifesta nella complessa tipologia delle sue strutture murarie, nelle quali si riflettono i mutamenti delle tecniche di offesa e di difesa, il proprio specifico ruolo militare.

In questo scenario nel XV secolo Castel Beseno rappresenta il baluardo meridionale del Tirolo austriaco, in funzione antiveneziana. Come noto, nei pressi di Calliano, a poco distanza dalla collina dove sorge il complesso monumentale, il 10 agosto 1487 le truppe asburgiche sconfissero l'esercito veneziano guidato da Roberto da Sanseverino che perì nel corso della battaglia, rovinando nel fiume Adige. Proprio la battaglia di Calliano è stata l'argomento principale dell'esposizione, realizzata con la presentazione di armi dell'epoca e di prestigiosi cimeli provenienti dalle più importanti raccolte internazionali, fra le quali le armerie di Vienna e Venezia. Fra le testimonianze più significative proposte al pubblico è figurata l'armatura del condottiero dei veneziani, esposta per la prima volta in Italia.

La mostra ha riscosso un notevole successo di pubblico (è stata la seconda sede più visitata), grazie anche alla collaborazione prestata dall'APT provinciale nelle fasi pubblicitarie e promozionali e al gradimento delle iniziative collaterali di animazione, realizzate con l'intervento del Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento e della stessa APT.

## INIZIATIVE COLLATERALI

*Castello del Buonconsiglio*

24 giugno Gruppo Finisterrae Teatri: *Racconti al Castello. Animazioni teatrali*

*Castel Beseno*

*Giornate al Castello. Rivivere le atmosfere rinascimentali*

14 maggio, 18 giugno, 9 luglio, 17 settembre

*Son et Lumière*; spettacolo di suoni e luci con tema la Battaglia di Calliano

1 luglio, 8 luglio, 15 luglio, 22 luglio, 29 luglio, 5 agosto, 12 agosto, 19 agosto, 26 agosto

10 agosto *Ricostruzione della Battaglia di Calliano*

*Castel Stenico*

*La fata racconta... fiabe al castello*

16 gennaio, 20 febbraio, 19 marzo, 16 aprile, 21 maggio, 19 novembre

*Castel Stenico*

30 luglio, 13 agosto *I giorni del falco. L'arte della falconeria*

*Castel Thun*

29 luglio, 12 agosto *I giorni del falco. L'arte della falconeria*

*Musiche a Castel Stenico*

- 21 e 22 luglio PIER NARCISO MASI; musiche di Mozart, Beethoven, Mussorgsky.  
28 luglio DUO FAZIANI-ROPA; musiche di Planel, Ibert, Desenclos, Bozza, Delvincourt, Creston e Bernstein.  
29 luglio COMPLESSO ALHAMBRA; suggestioni Flamenche: musica, poesia, danza.  
4 e 5 agosto QUINTETTO LUSITANA; Il mondo del fado...e altri mondi.  
11 agosto MILLENNIUM ENSEMBLE; "Omaggio a Giuseppe Verdi, viva Broadway".  
12 agosto QUARTETTO TERRABUGIO; musiche di Mozart, Chick Corea, Genesis, Galante.  
18 agosto DUO PEDRON-BALLISTA; musiche di Schumann, Brahms, Weber.  
19 agosto TRIO FRANCESCHINI-REVOLTI-LOMBARDI; musiche di Schumann, Brahms, Weber, Beethoven.  
25 agosto DUO FAVERO; musiche di Schumann, Hindemith, Brahms.  
26 agosto PIETRO ROAT; Brahms, Debussy, Rachmaninov.

*Musiche a Castel Thun*

- 23 luglio CORO CASTEL PERGINE; canti tradizionali della montagna e del mondo.  
30 luglio COMPLESSO ALHAMBRA; suggestioni Flamenche: musica, poesia, danza.  
6 agosto COMPLESSO DESTRANI TARAF; musiche tradizionali della memoria trentina ed europea.  
13 agosto GRUPPO POPOLARE ABIES ALBA: viaggio nella musica popolare dell'arco alpino.  
20 agosto COMPLESSO SAX FOUR FUN; l'America e le sue musiche.  
27 agosto ORCHESTRA AMATORIALE CITTÀ DI TRENTO.

**SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO**

Sono stati effettuati 400 percorsi per il pubblico al Castello del Buonconsiglio.  
56 sono invece stati i percorsi scuola effettuati, nel mese di ottobre, a Castel Be-

seno in occasione della mostra "Alle soglie dell'impero. Mostra storica – Landesausstellung 2000".

Le proposte didattiche attivate per la scuola sono state 16, di cui 2 in occasione della mostra "Alle soglie dell'Impero".

Inoltre i percorsi per la scuola condotti al Castello del Buonconsiglio sono stati 230.

Corsi di formazione attivati per insegnanti scuole materne	n. 1
Nuovi progetti didattici per il pubblico	n. 1

### ACQUISIZIONI

Determinazione del Dirigente n. 507 di data 29 novembre 2000.

MICHELANGELO UNTERPERGER, *Assunzione di Maria*, olio su tela, cm 93,5 x 47,4; con cornice cm 106,7 x 60,6  
L. 60.000.000

Determinazione del Dirigente n. 508 di data 29 novembre 2000.

GIOVANNI BATTISTA LAMPI, *Ritratto della Principessa Potocki nelle vesti di Diana*, olio su tela, cm 68 x 54  
L. 80.000.000

Determinazione del Dirigente n. 530 di data 11 dicembre 2000.

GIOVANNI BATTISTA LAMPI senior, *Fuga delle vestali da Roma*, olio su tela, cm 48,5 x 64  
L. 47.000.000

### PRESTITI

1  
tipo: esportazione  
richiedente: Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana  
mostra: I Vangeli dei Popoli  
sede: Musei Vaticani, Salone Sistino  
oggetto: Codex Palatinus  
periodo esposizione: (15 maggio - 31 ottobre 2000) 7 giugno - 6 dicembre 2000  
avvio procedimento: dicembre 1999  
determinazione Dirigente Servizio Beni Librari: 3 marzo 2000  
autorizzazione Ministero:  
rimozione: da 5 maggio 2000  
restituzione: entro 25 agosto 2000

2

tipo: prestito

richiedente: Roma, Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo e Ministero per i Beni e le Attività Culturali

mostra: L'Italia dei Cento Musei

sede: Castel Sant'Angelo

oggetto: 2 dipinti Udine e Zeni

periodo esposizione: 15 aprile - 30 maggio 2000

avvio procedimento: 6 marzo 2000

determinazione Dirigente Servizio Beni Culturali: 29 marzo 2000

rimozione: da 9 aprile 2000

restituzione: entro 9 giugno 2000

3

tipo: prestito

richiedente: Bressanone, Museo Diocesano

mostra: Landesausstellung 2000

sede: Museo Diocesano

oggetto: dipinto di Marx Reichlich raffigurante Ritratto maschile

periodo esposizione: 13 maggio - 31 ottobre 2000

avvio procedimento: 26 maggio 1999

autorizzazione Commissione Beni Culturali: 9.9.99

rimozione: da 3 maggio 2000

restituzione: entro 10 novembre 2000

4

tipo: prestito

richiedente: Brescia, Civici Musei d'Arte e Storia

mostra: Il Futuro dei Longobardi

sede: Musei Civici Monastero di Santa Giulia

oggetto: Sacramentario Gregoriano e 2 transenne lapidee altomedievali

periodo esposizione: 1 giugno - 30 novembre 2000

avvio procedimento: 18 marzo 1999

autorizzazione Commissione Beni Culturali: 9.9.99

rimozione: da 21 maggio 2000

restituzione: entro 10 dicembre 2000

5

tipo: proroga al prestito

richiedente: Città di Bolzano, Assessorato alla Cultura (proroga del prestito concesso 7.4.99)

mostra: La pittura del Trecento nella città di Bolzano

sede: Galleria Civica, piazza Domenicani

oggetto: affresco staccato raffigurante episodi della vita della Vergine  
periodo esposizione: 29 aprile - 24 luglio 2000  
avvio procedimento: 24 giugno 1999  
autorizzazione Commissione Beni Culturali: 14.7.99  
rimozione: da 19 aprile 2000  
restituzione: entro 3 agosto 2000

6  
tipo: proroga al prestito (prima)  
richiedente: Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto  
mostra: Segantini, la vita, la natura, la morte  
sede: Palazzo delle Albere  
oggetto: 4 volumi riguardanti la vita e le opere di Giovanni Segantini  
periodo esposizione: estesa fino al 30 aprile  
avvio procedimento: 25 gennaio 2000  
autorizzazione Commissione Beni Culturali:  
restituzione: entro 10 maggio 2000  
(le opere vengono restituite il 13 aprile)

7  
tipo: prestito  
richiedente: Bressanone, Museo Diocesano  
mostra: Landesausstellung 2000  
sede: Museo Diocesano  
oggetto: codice 1364 (Ovidio, Metamorfosi)  
periodo esposizione: 13 maggio - 31 ottobre 2000  
avvio procedimento: 31 gennaio 2000  
determinazione Dirigente Servizio Beni Librari: 25 febbraio 2000  
rimozione: da 3 maggio 2000  
restituzione: entro 23 agosto 2000

8  
tipo: prestito  
richiedente: Trento, Museo Diocesano  
mostra: San Vigilio tra storia e leggenda  
oggetto: gonfalone dei Portadori  
sede: Museo Diocesano  
periodo esposizione: 23 giugno - 23 settembre 2000  
avvio procedimento: 2 febbraio 2000  
determinazione Dirigente Servizio Beni Culturali: 29 marzo 2000  
rimozione: da 13 giugno 2000  
restituzione: entro 3 ottobre 2000

9

tipo: prestito CEE  
richiedente: Burgos  
mostra: El jardin de Melibea  
sede: Museo Marceliano Santamaria Monasterio de San Juan  
oggetto: Erbario 1591  
periodo esposizione: 18 aprile-20 giugno 2000  
avvio procedimento: 31 gennaio 2000  
determinazione Dirigente Servizio Beni Librari: 2 marzo 2000  
rimozione: da 8 aprile 2000  
restituzione: entro 30 giugno 2000

10

tipo: proroga al prestito (seconda)  
richiedente: Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto  
oggetto: 4 volumi riguardanti la vita e le opere di Giovanni Segantini  
mostra: Segantini, la vita, la natura, la morte  
sede: Palazzo delle Albere  
periodo esposizione: fino al 28 maggio 2000  
avvio procedimento: 29 febbraio 2000  
determinazione Dirigente Servizio Beni Librari: 31 marzo 2000  
restituzione: entro 15 giugno 2000  
(il richiedente non si avvale della seconda proroga; le opere vengono restituite il 13 aprile)

11

tipo: prestito  
richiedente: Città di Bolzano. Progetto Castel Roncolo  
mostra: Roncolo. Maniero illustrato  
sede: Castel Roncolo  
oggetto: 3 dipinti  
periodo esposizione: 19 aprile - 31 ottobre 2000  
avvio procedimento: 29 marzo 2000  
determinazione Dirigente Servizio Beni Culturali: 12 aprile 2000  
rimozione: da 9 aprile 2000  
restituzione: entro 10 novembre 2000

12

tipo: prestito  
richiedente: Comune di Trento  
mostra: Un teatro, una storia  
sede: Palazzo Festi

oggetto: ritratto di Felice Mazzurana  
periodo esposizione: 15 giugno - 31 ottobre 2000 (date effettive) 1 giugno - 15 novembre 2000 (date segnalate nella pratica)  
avvio procedimento: 27 marzo 2000  
determinazione Dirigente Servizio Beni Culturali:  
rimozione: da 21 maggio 2000  
restituzione: entro 25 novembre 2000

13  
tipo: prestito  
richiedente: Cremona  
mostra: Vincenzo Campi  
oggetto: dipinto raffigurante San Francesco  
periodo esposizione: 11.11.2000 - 10.01.2001  
determinazione Dirigente Servizio Beni Culturali:

*Visitatori delle sedi del museo nell'anno 2000*

Castello del Buonconsiglio	n. 124.533
Castel Beseno	n. 68.308
Castel Stenico	n. 17.226
Castel Thun	<u>n. 6.716</u>
Totale	n. 216.783

*Introiti*

vendita biglietti	L. 854.465.000
vendita pubblicazioni e materiali vari	<u>L. 144.184.000</u>
Totale	L. 998.649.000

**2001**

**ATTIVITÀ ESPOSITIVA**

Castello del Buonconsiglio  
Mostra: *Un ritrattista nell'Europa delle corti. Giovanni Battista Lampi 1751-1830*  
Periodo: 23 giugno-30 settembre 2001  
Totale visitatori: 58.286  
Paganti: 45.519  
Gratuiti: 12.767

Nel duecentocinquantesimo anniversario della nascita del pittore Giovanni Battista Lampi, (Romano 1751 - Vienna 1830), il Castello del Buonconsiglio ha realizzato una mostra monografica dedicata all'opera dell'artista che fu uno dei maggiori ritrattisti del suo tempo. L'esposizione allestita nella cornice suggestiva delle sale di Castelvecchio e della Giunta Albertiana, ha ripercorso l'itinerario artistico del pittore che si sviluppa nell'Europa cosmopolita delle grandi corti di Vienna, Varsavia e San Pietroburgo. Nella sua lunga attività presso i palazzi reali di queste importanti capitali europee, Giovanni Battista Lampi, è testimone del passaggio tra due mondi quello dell'antico regime e l'età moderna, seguita alla Rivoluzione Francese e a Napoleone.

Attraverso una rigorosa selezione qualitativa di dipinti provenienti da prestigiosi musei e collezioni private internazionali, l'itinerario espositivo ha preso avvio a partire dal 1783, quando l'artista si trasferì con la famiglia a Vienna, città che divenne la sua patria d'elezione. La mostra ha presentato poi altre sezioni dedicate alle diverse tappe della carriera di Lampi che operò a Varsavia (1788-1789), a San Pietroburgo (1791-1797) e infine di nuovo a Vienna, dove venne insignito del prestigioso ordine di Cavaliere dell'Impero.

La mostra, che ha potuto contare su prestigiosi prestiti da musei austriaci, tedeschi polacchi e russi, ha costituito un'occasione per la realizzazione di una serie di iniziative sul territorio dedicate a Lampi: un'esposizione a Palazzo Martini di Sarnonico e un itinerario nelle chiese della Valle di Non, curati dall'associazione culturale "G.B. Lampi Alta Anaunia" ed una mostra dedicata al tema del ritratto organizzata dal Museo Civico di Riva del Garda.

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Apparve un angelo. Sculture lignee del Castello del Buonconsiglio tra Medioevo e Barocco*

Periodo: 24 novembre 2001-6 gennaio 2002

Totale visitatori: 24.165

Paganti: 188

Gratuiti: 23.977\*

\*In occasione dei lavori di adeguamento degli impianti tecnologici del castello, protrattisi per molti mesi, a causa della chiusura di numerosi ambienti, è stato stabilito l'ingresso gratuito alla sede.

La mostra, dedicata al tema dell'Annunciazione e della Natività, che sin dalle origini percorre la storia dell'arte medievale e moderna, ha presentato una selezione di opere della preziosa collezione di scultura lignea del Castello del Buonconsiglio, consentendo la riscoperta e valorizzazione di una raccolta di grande pregio per l'ampiezza dell'arco cronologico e per il valore delle opere che annovera. Particolare attenzione è stata rivolta alle rappresentazioni delle figure angeliche. Messaggeri divini e anelli di congiunzione tra cielo e terra, gli angeli del Vecchio Testamento, guerrieri, puni-



tori e interpreti di misteriose visioni, divengono nell'evo moderno portatori di liete notizie. Annunciano infatti il concepimento di Cristo a Maria e del Battista al vecchio Zaccaria, la nascita di Gesù ai re e ai pastori e la sua resurrezione.

L'esposizione è stata realizzata in accordo con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento nell'ambito delle iniziative predisposte annualmente in occasione delle festività natalizie.

Castello di Stenico

Mostra: *L'arte dell'intaglio. Testimonianze della cultura decorativa trentina dalle collezioni del Castello del Buonconsiglio*

Periodo: 30 giugno-31 ottobre 2001

Totale visitatori: 16.981

Paganti: 11.683

Gratuiti: 5.298

La mostra ha presentato 150 pregiati oggetti in legno intagliato, appartenenti alle collezioni museali, databili tra l'inizio del XVI secolo e la fine del XIX. I manufatti documentano la cultura decorativa trentina e tirolese nell'arco di circa cinquecento anni: una produzione esemplificata attraverso diverse tipologie, dalla culla alla maschera carnevalesca, dallo stampo per burro alle rocche per la filatura la cui qualità travalica spesso i confini dell'artigianato. La mostra, curata da Umberto Raffaelli, ha rappresentato anche l'occasione per documentare una delle prime raccolte dei musei trentini, costituitasi tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, nello spirito della ricerca di una identità locale che orienta gran parte della cultura dell'epoca.

## INIZIATIVE COLLATERALI

*Musiche al Castello del Buonconsiglio*

30 giugno e 1 settembre

"Music Tales"; spettacolo concerto con il NUOVO ENSEMBLE e GIACOMO ANDERLE.

3 settembre ENSEMBLE ZANDONAI; musiche di Janacek, Respighi e Copland.

29 settembre CORALE DI TRENTO; concerto.

*Musiche a Castel Stenico*

27 e 28 luglio QUARTETTO NOVALIS; musiche di Mozart e Brahms.

- 3 agosto DUO CORBOLINI e NICOLA BENUSSI; musiche di Casella, Boccherini, Cassadò, De Falla, Granados,  
 4 agosto QUARTETTO "LAUTARI"; presenta "Romance Cigane".  
 10 agosto KREATIVE ENSEMBLE '700; musiche di Vivaldi.  
 11 agosto DENIS LOMBARDI; musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Balakirev.  
 17 agosto CARLO LEVI MINZI; musiche di Beethoven, Skrjabin, Schumann.  
 18 agosto DUO GALANTE, FEDRIGOTTI; musiche di Schubert, Galante, Tutino, Debussy, Foss.  
 24 e 25 agosto DUO FLAKSMAN, LEONE; musiche di Martucci, Debussy e Brahms.

*Musiche a Castel Thun*

- 29 luglio COMPAGNIA DI DANZA "IMMAGINARIA" presenta: "Quadri", su musiche di Mussorgski e Ravel.  
 5 agosto QUARTETTO "LAUTARI" presenta "Romance Cigane".  
 12 agosto DUO LASSUS-LUC; musiche del repertorio francese.  
 19 agosto ROBERTA GOTTARDI; musiche di Stockhausen.  
 26 agosto QUARTETTO "JAZZ PRINT" presenta colonne sonore, canzoni d'autore, i classici di jazz.

*Iniziative a Castel Beseno*

- 11 e 12 agosto "All'armi All'armi";  
 9 settembre "Una giornata al Castello".

*Ciclo di conferenze* realizzate nell'ambito dell'iniziativa *Abitare nel tempo. La casa in Trentino dalle origini al Settecento*, in collaborazione con l'Associazione Dimore Storiche:

- 18 novembre FRANCO MARZATICO, *La casa prima dei romani: dai ripari sotto roccia alle abitazioni retiche.*  
 25 novembre CRISTINA BASSI, *La casa in età romana.*  
 14 dicembre CARLO ANDREA POSTINGHER, *Abitare nel Medioevo.*

**SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO**

percorsi didattici per la scuola al Castello del Buonconsiglio effettuati (gennaio - dicembre): n. 17

(L'attività didattica all'interno del castello è stata temporaneamente sospesa a causa dei lavori di manutenzione straordinaria all'impianto elettrico).

percorsi didattici per la scuola a Castel Beseno	n. 41
percorsi didattici per la scuola a Castello di Stenico	n. 19
percorsi didattici per il pubblico al Castello del Buonconsiglio e alla mostra "Un pittore nell'Europa delle corti. Giovanni Battista Lampi"	n. 240
percorsi didattici per il pubblico a Castel Beseno	n. 120
proposte didattiche attivate per la scuola	n. 16
corsi di formazione attivati per insegnanti scuole materne, in collaborazione con il Servizio scuole materne, corso annuale teorico e operativo	n. 1
progetti didattici per il pubblico per la mostra "Un pittore nell'Europa delle corti. Giovanni Battista Lampi" (pannelli e percorsi guidati)	n. 1
per la mostra "L'arte dell'intaglio" (pannelli)	n. 1

### PRESTITI

1  
 tipo: prestito  
 richiedente: Comune di Padova, Settore Attività Culturali e Settore Musei e Biblioteche  
 mostra: Donatello e il bronretto a Padova nel Quattrocento e nel Cinquecento  
 oggetto: picchiotto e secchiello Grandi  
 sede: Palazzo della Ragione  
 periodo esposizione: 24 marzo - 29 luglio 2001  
 avvio procedimento: 23 dicembre 1999  
 determinazione Dirigente Servizio Beni Culturali: 16 e 24 febbraio 2000  
 rimozione: da 14 marzo 2001  
 restituzione: entro 8 agosto 2001

2  
 tipo: prestito CEE  
 richiedente: Magdeburgo  
 mostra: Otto der Grosse, Magdeburg und Europa  
 sede: Kunsthistorisches Museum  
 oggetto: Sacramentario gregoriano  
 periodo esposizione: 27 agosto - 2 dicembre 2001  
 avvio procedimento: 30 marzo 2000  
 autorizzazione Commissione Beni Culturali:  
 rimozione: da 16 agosto 2001  
 restituzione: entro 12 dicembre 2001

3

Sarnonico

Mostra: *Dai castelli anauni alle corti europee: Giovanni Battista Lampi pittore*

Palazzo Moremberg

23.6/31.10.2001

8 dipinti, 11 mobili, 25 oggetti, 2 disegni, 8 stampe

4

Riva del Garda

Mostra: *Dal ritratto di corte al ritratto napoleonico: Domenico Zeni (1762-1819)*

Museo Civico

23.6/30.11.2001

11 dipinti, 11 disegni

*Visitatori delle sedi del museo nell'anno 2001*

Castello del Buonconsiglio	n. 137.963
Castel Beseno	n. 35.275
Castel Stenico	n. 25.894
Castel Thun	<u>n. 4.310</u>
Totale	n. 203.442

*Introiti*

vendita biglietti	L. 493.597.000
vendita pubblicazioni e materiali vari	<u>L. 128.992.600</u>
Totale	L. 622.589.600

**2002**

**ATTIVITÀ ESPOSITIVA**

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Il Gotico nelle Alpi – 1350-1450*

Periodo: 20 luglio-20 ottobre 2002

Totale visitatori: 99.703

Paganti: 80.245

Gratuiti: 19.458



Mostra "Il Gotico nelle Alpi" (20 luglio - 20 ottobre 2002)

La straordinaria testimonianza dell'arte gotico-internazionale conservata nel Castello del Buonconsiglio, il Ciclo dei Mesi, affrescato verso il 1400 in Torre Aquila su commissione del principe vescovo Giorgio di Liechtenstein, ha rappresentato l'ideale punto di partenza del percorso espositivo, articolato in due sedi, nel Castello del Buonconsiglio e presso il Museo Diocesano Tridentino.

L'esposizione ha inteso contestualizzare il famoso ciclo affrescato, offrendo una panoramica delle più significative espressioni artistiche documentate fra la metà del Trecento e la metà del Quattrocento in tutta l'area alpina, dalla Francia, alla Svizzera, alla Slovenia, all'Austria, all'Italia settentrionale, dalla Valle d'Aosta al Friuli.

In questo arco di tempo, segnato sul piano artistico dagli ultimi splendori del Gotico, emerge in tutta evidenza l'importanza delle Alpi come snodo culturale fra nord e sud. Attraverso le Alpi infatti, si diffusero e si incrociarono molteplici influenze e le Alpi stesse, segnate da un composito complesso di dominazioni signorili, costellato da fondazioni monastiche e da città mercantili, divennero luogo privilegiato per la contaminazione di modelli e per l'elaborazione di nuovi linguaggi.

Il committente degli affreschi di Torre Aquila, il principe vescovo di Trento Giorgio di Liechtenstein, prelato di formazione viennese, mecenate, collezionista e bibliofilo, fu uno dei grandi protagonisti di questa vivace stagione culturale, come testimoniano il Ciclo dei Mesi nel Castello nel Buonconsiglio e i sontuosi ricami per paramenti religiosi ed elaborateoreficerie, conservati al Museo Diocesano Tridentino.

Sul versante opposto delle Alpi, la corte dei duchi di Savoia incoraggiò una produzione di altissimo livello, con miniatori come *Jean Bapteur*, scultori come *Jean de Prindael*, pittori come *Giacomo Jaquiero*, rappresentati in mostra da opere concesse in prestito dai più importanti musei europei, dal Louvre, al Musée Savoisien di Chambéry, all'Abbaye d'Hautecombe, alla Bibliothèque Royale de Belgique di Bruxelles, al Kunsthistorisches Museum di Vienna, al Badisches Landesmuseum di Karlsruhe, al Musée d'Arte et d'Histoire di Genève, agli Uffizi, ecc.

Nell'esposizione è stata pure dedicata la dovuta attenzione all'attività di orafi fiamminghi, scultori borgognoni, intagliatori tedeschi che scesero lungo le valli raggiungendo la Valpadana, specializzandosi in produzioni particolari, come i Crocifissi dolorosi di ispirazione nordica. La rassegna ha poi evidenziato come nell'arco alpino orientale grande diffusione ebbe una produzione di altari con sculture lignee policrome di altissimo livello, grazie anche all'attività di maestri come *Hans von Judenburg*, trasferitosi dalla Stiria a Bolzano. Una ricca sezione che si è avvalsa di numerosi prestiti dal Tirolo, Carinzia, Salisburghese, Stiria e da varie località delle Alpi centro-occidentali, si è incentrata sul tema delle eleganti *Schöne Madonnen* di fonte boema. Nell'esposizione sono stati inoltre messi a confronto prodotti di lusso, arazzi, codici miniati, pale d'altare ordinati dal mecenatismo più prestigioso, signorile e monastico, con manufatti prediletti dalla devozione popolare. Particolare attenzione è stata riservata alla diffusione dei temi profani e quindi del gusto cortese e cavalleresco, testimoniati sia da una

rigorosa selezione di oggetti artistici, sia da eccezionali affreschi staccati, da accostare idealmente al ciclo di Torre Aquila.

Presso il Museo Diocesano Tridentino invece, è stata presentata un'eccezionale serie di circa quaranta capolavori di oreficeria, provenienti da tesori di cattedrali e di abbazie ubicate nell'area alpina.

La mostra è stata il coronamento del progetto "Gotico nelle Alpi", avviato a partire dal 1999 con un'intensa attività di studio da parte di un gruppo di specialisti di fama internazionale che hanno affiancato il Museo in un'operazione culturale di grande complessità. Come evidenziato dal curatore dell'iniziativa Enrico Castelnuovo, se la mostra ha preso le mosse dalla volontà di approfondire le conoscenze sul Ciclo dei Mesi e di farlo apprezzare sempre di più dal vasto pubblico, dall'altro lato ha risposto all'ambizioso intento di mettere ordine e formulare ipotesi in una delle aree stilistiche da sempre complesse e, non di meno, affascinanti: il Gotico internazionale e più precisamente le sue diramazioni lungo l'arco alpino.

Un ulteriore aspetto che va opportunamente evidenziato riguarda il fatto che il progetto "Il Gotico nelle Alpi" ha sfidato con successo gli ostacoli che si frappongono tradizionalmente ad una adeguata esplorazione dell'età tardo-medievale, dovuti in primo luogo alle difficoltà che si incontrano nello spostamento di preziose opere d'arte, estremamente delicate. Grazie alla serietà e attendibilità del progetto scientifico della mostra e alle garanzie offerte dal Museo per quanto riguarda gli standard internazionali in materia di assicurazione, trasporto, esposizione, conservazione e sicurezza delle opere, è stato possibile superare la comprensibile prudenza degli enti prestatori: 52 fra musei, biblioteche, accademie, archivi e 34 fra istituzioni religiose, chiese, abbazie, santuari, appartenenti a 8 paesi stranieri e 11 regioni italiane. In 25 sale sono state riunite complessivamente 180 opere, spesso corrispondenti alle più importanti testimonianze di collezioni museali o di tesori di cattedrali.

Il Museo ha potuto avvalersi nelle intense trattative condotte ai fini dei prestiti, sia della buona immagine conseguita a livello internazionale in questi anni attraverso il persistere di una politica espositiva di alta qualità, basata su presupposti scientifici rigorosi, sia della creazione di una fitta rete di relazioni e di interscambio culturale con istituzioni di grande prestigio.

Il progetto espositivo "Il Gotico nelle Alpi" ha rappresentato un'occasione importante per attivare sinergie oltre che con il Museo Diocesano Tridentino, con settori preposti alla tutela del patrimonio storico artistico della Provincia. Sono state in questo senso portate a termine iniziative collaterali di grande interesse, quali la pubblicazione del volume "Le vie del Gotico", realizzata dall'ufficio Beni Storico-artistici del Servizio Beni Culturali e il filmato sugli itinerari delle testimonianze gotiche nell'area atesina, prodotto in collaborazione tra il Servizio Beni Culturali e il Servizio Attività Culturali della Provincia.

Secondo il giudizio di accreditati organi di informazione di settore e no, la mostra per la qualità e quantità delle opere esposte e per l'articolazione del ricco percorso

espositivo si è configurata come uno fra gli eventi espositivi più importanti del 2002: si è conclusa con 99.703 visitatori in 80 giorni di apertura, con una media giornaliera di 1.240 presenze, che hanno determinato consistenti introiti per vendita di biglietti d'ingresso e di pubblicazioni, pari a € 421.807,38 presso la sede del Castello del Buonconsiglio e € 43.111,00 presso la sede del Museo Diocesano.

La mostra ha altresì permesso di consolidare la collaborazione oltre con il Comune di Trento, con soggetti economici e turistici del territorio con i quali il Museo ha da anni un fruttuoso rapporto di interscambio: l'APT di Trento e del Trentino, le Ferrovie dello Stato, il Centro trentino esposizioni, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato di Trento, Associazioni di ristoratori, albergatori e artigiani, il Gruppo Mezzacorona e l'Istituto Assicurativo AXA ART. Le collaborazioni hanno consentito di attuare una serie di azioni di carattere pubblicitario e promozionale con ritorni di immagine diversificati a seconda dell'impegno e dell'interesse degli sponsor finanziari e tecnici.

Parallelamente all'iniziativa espositiva è stato organizzato un ciclo di conferenze di approfondimento sulle tematiche della mostra, che hanno visto la presenza di relatori qualificati, alcuni dei quali coinvolti nella definizione del progetto scientifico dell'esposizione.

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Oro, incenso e mirra*

Periodo: 23 novembre 2002-7 gennaio 2003

Totale visitatori: 19.551

Paganti: 16.919

Gratuiti: 2.635

Con tale esposizione il Museo ha aderito per il secondo anno all'iniziativa proposta dal Comune di Trento "Natale nei Musei". La rassegna ha esplorato le modalità del passaggio dell'episodio evangelico narrato da Matteo e Luca, tramite i Vangeli apocrifi e la letteratura novellistica e agiografica, al tessuto variegato delle arti figurative. Il ricco patrimonio del Castello del Buonconsiglio ha consentito di realizzare una scelta di oggetti di altissima qualità appartenenti alle collezioni, databili fra il Trecento ed il Settecento: sculture, dipinti, placchette, una vetrata cinquecentesca, alcuni pregevoli codici miniati. Come l'anno precedente la Mostra invernale ha riscontrato un grande interesse da parte del pubblico, raggiungendo 19.551 visitatori in 39 giorni di apertura, a fronte di una spesa molto contenuta, pari a Euro 5.074,85, comprensiva di spese organizzative.



Castello del Buonconsiglio  
Mostra: *La collezione ITAS*  
Periodo: dal 23 aprile 2003

Alla collezione di dipinti acquisiti dall'ITAS sotto la presidenza di Claudio Grezler, da anni in mostra negli ambienti di Castelvecchio, grazie alla stipula di un accordo di comodato gratuito, si è temporaneamente affiancata una nuova serie di opere pittoriche della stessa proprietà, al cui valore intrinseco dal punto di vista storico-artistico si aggiunge quello dell'interesse documentario di un collezionismo moderno, particolarmente attento alle esigenze della pubblica fruizione, come testimonianza il fattivo interesse mostrato da ITAS a favore dello studio e ostensione della raccolta.

### INIZIATIVE COLLATERALI

#### *Castel Beseno*

7 luglio e 8 settembre     *Una giornata al Castello*  
13, 20, 24 e 31 luglio     *Seduzioni al Castello: Clamor et Gaudium*  
24 e 31 luglio, 14  
e 28 agosto                 *Notturni al Castello*  
dal 9 all'11 agosto         *All'armi all'armi*

#### *Castel Stenico*

21 luglio e 18 agosto     *Una giornata al Castello*

#### *Castel Thun*

28 luglio e 4 agosto     *Una giornata al Castello*

#### *Musiche al Castello del Buonconsiglio*

8, 13 e 27 settembre     TRENTO MUSICANTICA

#### *Musiche a Castel Stenico*

12 e 13 luglio     CAMPODALT ENSEMBLE.  
19 luglio     ROBERTA GOTTARDI e il QUARTETTO D'ARCHI DI TORINO; *I Quintetti con clarinetto.*

- 20 luglio DUO GOTTARDI-BISACCHI; musiche di Frescobaldi, Locatelli, Platti, Telemann, Händel e Bach.
- 26 e 27 luglio DUO CRISTOPHER STEMBRIDGE-ELLA SEVSKAYA; musiche di Gabrielli, Scarlatti, Soler e Beethoven.
- 2 agosto MAURIZIO SCIARRETTA e ROBERTA ROPA; musiche di Vitali, Gemignani, Händel, Bach e Schnittke.
- 3 agosto BANDA DEGLI ARCHI ANCIUTI; musiche di Telemann, Händel, Corette, Haydn, Sammartini e Leclair.
- 9 agosto ENSEMBLE "IL CONCERTO"; musiche di Marini, Corelli, Bononcini, Bonporti, Händel, Tartini e Biber.
- 10 agosto DUO GALANTE-ZAETTI; musiche di Shankar, Galante, Beaser e Piazzolla.
- 16 e 17 agosto TRIO LUSITANO; musiche della tradizione lusitana.

#### *Musiche a Castel Thun*

- 14 luglio KREATIVE ENSEMBLE '700; "Quattro stagioni" di Antonio Vivaldi.
- 21 luglio FANTANGO ENSEMBLE; *El dia del Tango*: omaggio a CARLOS GARDEL.
- 28 luglio VICTOR FONSECA e SERGIO DECARLI; *Cuba percussione caliente*.
- 4 agosto Gruppo vocale GRISI PER FORZA; viaggio attraverso le radici della musica popolare nel mondo.
- 11 agosto TIGER DIXIE BAND.
- 18 agosto ENSEMBLE FRESCOBALDI; musiche di Cherpentier, Peuerl, Morley Dowland, Pezel, Gabrieli, Purcell e Händel.

*Ciclo di conferenze realizzate nell'ambito dell'iniziativa Abitare nel tempo. La casa in Trentino dalle origini al Settecento, in collaborazione con l'Associazione Di-  
more Storiche:*

- 20 gennaio FRANCESCA DE GRAMATICA, *La dimora del Principe*.
- 27 gennaio MICHELANGELO LUPO, *Palazzi di città tra Sei e Settecento*.
- 3 febbraio LIA CAMERLENGO, *Abitare in villa tra Sei e Settecento*.

#### *Ciclo di conferenze dedicate alla mostra: Il Gotico nelle Alpi – 1350-1450*

- 19 settembre CASTELNUOVO ENRICO, *L'autunno del Medioevo sulle Alpi*.
- 26 settembre MICHELA DI MACCO, *Opere in mostra. Fortuna del Gotico sul versante Occidentale delle Alpi*.
- 3 ottobre LAURA DAL PRA', *La cultura dell'immagine in Trentino. Il sacro*.
- 10 ottobre LEO ANDERGASSEN, *Il Gotico nel Sudtirolo. Aspetti dell'Arte tra tradizionalismo locale e internazionalismo cortigiano*.
- 17 ottobre FRANCESCA DE GRAMATICA, *Gli affreschi di Torre Aquila*.

## SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO

percorsi scuola Castello del Buonconsiglio effettuati (gennaio - dicembre):	n. 31
percorsi scuola Castel Beseno effettuati in primavera e in autunno	n. 44
percorsi scuola Castello di Stenico effettuati in primavera e in autunno	n. 28
percorsi scuola alla mostra "Il Gotico nelle Alpi" effettuati tra il 17 /09 e il 19/10 rivolti alla scuola elementare e media e agli ist. Superiori	n. 115
<b>TOTALE PERCORSI</b>	<b>n. 218</b>
percorsi guidati per il pubblico adulto al Castello del Buonconsiglio e alla mostra "Il Gotico nelle Alpi" effettuati (quasi tutti tra luglio e ottobre)	n. 417
a Castel Beseno effettuati (quasi tutti tra luglio e settembre)	n. 130
al Castello del Buoncosiglio e alla mostra "Oro, incenso e mirra" effettuati in dicembre e inizio gennaio	n. 72
<b>TOTALE PERCORSI</b>	<b>n. 619</b>

Considerato che la visita al museo, sia quella indirizzata al bene monumentale, sia quella alle collezioni o alle proposte espositive temporanee, costituisce un momento privilegiato di formazione e arricchimento culturale per l'utenza, compito istituzionale del museo è quello di proporre occasioni di formazione sia rivolte al mondo della scuola, sia al pubblico adulto, in un'ottica di educazione permanente. Fin dall'avvio di tale attività nel 1989 il Museo ha elaborato strumenti e strategie diversificate per raggiungere in modo efficace e incisivo questa finalità, sviluppando una serie di proposte che hanno ottenuto un diffuso consenso e apprezzamento.

Nel corso dell'anno 2002 sul versante dell'utenza scolastica l'attività è stata limitata dalla parziale chiusura del Castello del Buonconsiglio per lavori di manutenzione straordinaria. Dei 16 percorsi di ricerca rivolti alla scuola elementare e a quella media inferiore sono stati attivati solo "Alla ricerca della città rinascimentale", percorso per

la scuola elementare che prevede un momento formativo in aula e un successivo sopralluogo in città, e quelli relativi a Castel Beseno e a Castel Stenico. Per quanto riguarda questi ultimi, accanto all'ormai collaudato e apprezzato percorso per la scuola elementare, è stata positivamente sperimentata la proposta rivolta alla scuola media indirizzata alla lettura e all'analisi degli affreschi romanici della Cappella di S. Martino. Va peraltro rilevata la difficoltà a richiamare le classi a Stenico a causa dell'onerosità dei trasporti privati.

In occasione della mostra "Il Gotico nelle Alpi" l'impegno sul versante didattico è stato notevole. All'elaborazione ed effettuazione di percorsi guidati alla mostra (6 al giorno + percorsi su prenotazione), è stato svolto un lavoro di studio, ideazione ed elaborazione di materiali di supporto alla visita (pannelli per le singole sezioni e sale e guida breve).

La forzata sospensione dell'attività con le scuole al Castello del Buonconsiglio ha consentito lo svolgimento di un intervento di aggiustamento e aggiornamento dei percorsi didattici dopo una sperimentazione pluriennale, in vista della ripresa prevista per il 2003. Proprio per pubblicizzare l'impegno nei confronti della scuola e la ripresa dell'attività è stata realizzata una pubblicazione rivolta agli insegnanti illustrante i singoli percorsi di ricerca e le proposte del settore.

In questa occasione sono stati avviati un lavoro di documentazione e di archiviazione delle proposte didattiche realizzate negli anni, dall'avvio dei servizi educativi a oggi, e un nuovo servizio di editoria elettronica del settore, diretto a fornire agli insegnanti la possibilità di visionare e scaricare autonomamente i materiali a stampa dei progetti elaborati dal museo.

Nonostante la sospensione dell'attività didattica lo sportello di consulenza per gli insegnanti per l'individuazione e la preparazione di materiali e l'elaborazione di unità didattiche e progetti concernenti l'educazione al patrimonio culturale è stato regolarmente attivato.

Nel corso dell'anno è proseguito l'impegno per la realizzazione di un cd rom in collaborazione con l'Iprase sull'evoluzione della città di Trento nel corso dei secoli.

A partire da settembre è stato avviato un rapporto di collaborazione e consulenza per l'elaborazione e la realizzazione di un progetto di storia locale per la scuola elementare di Mattarello da svolgersi nell'anno scolastico 2002/2003.

Come di consueto durante il periodo estivo è stato attivato un servizio di percorsi di visita rivolti al pubblico adulto a Castel Beseno a orario fisso con cadenza pomeridiana giornaliera.

Ugualmente in occasione della mostra natalizia "Oro, incenso e mirra" durante il mese di dicembre e le vacanze di Natale sono stati proposti percorsi guidati a orario fisso (3/4 al giorno).

## COLLABORATORI DIDATTICI

A causa della complessità e della varietà delle nuove proposte didattiche elaborate dai Servizi educativi del museo, si è reso necessario il coinvolgimento di nuovi operatori, la cui formazione ha richiesto un impegno considerevole, con incontri protrattisi per tutto l'anno.

In occasione delle mostre temporanee sono stati predisposti fasi di aggiornamento per tutti i collaboratori del settore e iniziative di informazione rivolte anche all'Associazione delle Guide Turistiche.

## ATTIVITÀ INFORMATIVA E PROMOZIONALE

Per quanto attiene all'attività promozionale, nel corso del 2002 il Museo ha curato la comunicazione, la promozione e il piano pubblicitario, sia in ambito locale che nazionale, della grande mostra "Il Gotico nelle Alpi - 1350-1450" e delle altre iniziative proposte nelle varie sedi.

Relativamente alla comunicazione sono stati contattati oltre 4.000 operatori della stampa e delle emittenti radiofoniche e televisive, nazionali e straniere. La comunicazione è avvenuta attraverso mailing, contatti telefonici, incontri diretti o conferenze stampa attraverso la redazione di comunicati, la preparazione di cartelle con la redazione di schede informative, testi per collaborazioni con giornali e riviste, redazione di testi pubblicitari per giornali ed emittenti radiofoniche e televisive, gestione dei rapporti con la stampa italiana e straniera comprendente l'accoglienza dei giornalisti dell'educational organizzato in concomitanza con l'inaugurazione della mostra. Si è inoltre provveduto alla redazione di testi a supporto di video promozionali e di cd-rom per promozione delle sedi museali e delle mostre. Per quanto attiene alla mostra del Gotico nelle Alpi, sono state predisposte e distribuite oltre 32.000 cartelle stampa, in diverse lingue. Nuovi contatti sono stati avviati con i periodici *Lo Specchio* e *I Luoghi dell'Infinito*, mirati specificamente alla comunicazione dell'evento espositivo il Gotico nelle Alpi.

La proficua collaborazione instaurata da anni con l'Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento ha portato alla realizzazione di un numero speciale di *Poster Trentino* dedicato al Gotico nelle Alpi. Il numero speciale è stato veicolato, in 495.000 copie, con il quotidiano *Il Corriere della Sera*, mentre altre 5000 copie, sono state inviate in Trentino a quanti normalmente ricevono le riviste curate dall'Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento. È stata pure organizzata la realizzazione di un cd-rom dedicato al Gotico, con la predisposizione di tutte le schede informative e il materiale fotografico delle varie sezioni della mostra, compresa quella del Museo Diocesano Tridentino e dell'itinerario storico artistico "Le Vie del Gotico" proposto dal Servizio Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento. Il cd-rom è stato distribui-

to a giornalisti, operatori turistico-culturali che concorrono all'attività promozionale (agenzie viaggi, tour-operator, aziende di promozione turistiche, bibliotecari, responsabili di centri culturali e informagiovani etc.).

In collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica di Trento è stato organizzato e curato un viaggio stampa in occasione della mostra "Il Gotico nelle Alpi - 1350-1450", rivolto ad una selezione di 30 giornalisti italiani, austriaci e tedeschi.

Per quanto riguarda l'attività di promozione relativa alla mostra Il Gotico nelle Alpi, sono stati distribuiti materiali informativi (oltre 200.000 pieghevoli, 3.500 fra poster e locandine, e circa 20.000 cartelle stampa) a 1602 alberghi e 70 campeggi del territorio provinciale, alle A.p.t. di ambito e agli Uffici Informazione e Accoglienza Turistica, alle agenzie viaggi dell'Italia del Nord, a tutti i punti informagiovani dislocati sul territorio provinciale, alle associazioni e circoli ricreativi della regione e dell'Italia centro-nord, alle parrocchie della regione. Inoltre sono stati realizzati momenti informativi a fiere nazionali e internazionali, attraverso workshop, incontri rivolti agli operatori turistici (p.es. BIT), e con appuntamenti dedicati a potenziali settori di utenza.

L'attività di promozione delle sedi, svolta di pari passo con quella dei grandi eventi espositivi, ha visto alcune iniziative di promozione mirata soprattutto in ambito locale, per quanto riguarda le sedi di Castel Stenico e Castel Beseno. In ambito extra regionale la promozione è avvenuta principalmente attraverso emittenti televisive del Veneto, della Toscana e dell'Emilia Romagna, (Telenuovo, Firenze Tv, Sesta Rete, Tele 37, Telem Romagna, Teleregione, INN, Tele 37) utilizzando i video promozionali dedicati a Castel Beseno e a Castel Stenico, realizzati in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento e grazie al sostegno di Rotary, Cantine Mezzacorona.

Per quanto riguarda la rete di relazioni con i soggetti economici e gli operatori di promozione della città e del territorio, oltre a consolidare le relazioni di collaborazione ormai "storiche" che il museo ha instaurato da diversi anni (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, Trenitalia, Trento iniziative, CTE, Rotary, Apt di Trento e del Trentino) ha reso operative nuove sinergie con Trentino Trasporti, Terme di Comano, Famiglia Cooperativa Supermercati Trentini, Casse Rurali Trentine. Con alcuni dei soggetti, sono state concordate anche le modalità per una campagna pubblicitaria in ambito regionale e per iniziative di promozione congiunta.

Con tali operatori economici si sono realizzate iniziative di distribuzione del materiale informativo del museo e del grande evento espositivo dedicato al Gotico nelle Alpi; in particolare con Trenitalia si sono individuate alcune stazioni ferroviarie dell'Italia del nord e del centro per l'affissione gratuita di 1000 manifesti dedicati alla mostra e la distribuzione di 30.000 pieghevoli illustrativi.

Durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre l'attività di promozione e comunicazione si è concentrata soprattutto sulla mostra "Rifiorir d'antichi suoni. Tre secoli di pianoforti" che si è inaugurata, nella sede del Castello del Buonconsiglio, il 21 giugno 2003. Sempre nello stesso periodo si sono programmate, in collaborazione con

il Comune di Stenico e l'A.P.T. di Comano, Dolomiti di Brenta, una serie di iniziative promozionali e di comunicazione rivolte al Castello di Stenico, che si sono realizzate lungo tutto il 2003. Per quanto riguarda la sede di Castel Beseno, si sono avviati i contatti per una comunicazione mirata, volta a sottolineare la vocazione difensiva del maniero che è stata evidenziata dal percorso "La virtù della Fortezza" allestito dal 17 maggio 2003. Con alcune testate di ambito storico-artistico sono stati attivati contatti specifici, per la comunicazione e la promozione della mostra "Gli incanti dell'arte. Dieci anni di acquisizioni al Castello del Buonconsiglio" che è stata inaugurata nelle sedi del museo il 26 settembre 2003.

### PRESTITI

La collaborazione alla realizzazione di mostre esterne, tramite il prestito di oggetti delle collezioni, ha riguardato per il 2002 trentaquattro opere di seguito elencate in dettaglio, comportando la verifica delle caratteristiche della sede richiedente, sotto il profilo della conservazione e della sicurezza; il riscontro del piano scientifico della mostra; la redazione della scheda tecnico-conservativa di ciascuna opera; la richiesta delle autorizzazioni agli Enti competenti, compreso il Ministero in caso di esportazione al di fuori delle U.E. e l'accompagnamento di opere:

1. Bamberg (Germania). Mostra "Kaiser Einrich II". Codice udalriciano.
2. Bolzano. Museo Archeologico dell'Alto Adige. Mostra "In dono agli dei. Culto al tempo di Oetzi". Ascia di Tuenno.
3. Costanza (Germania). Archaeologisches Landesmuseum Baden-Württemberg Mostra "Attraverso le Alpi. Uomini, vie, scambi nell'antichità". Nove oggetti della collezione archeologica.
4. Coira (Svizzera). Rätisches Museum. Mostra "Attraverso le Alpi. Uomini, vie, scambi nell'antichità". Nove oggetti della collezione archeologica.
5. Marcena di Rumo (Tn). Auditorium Comunale. Mostra "Bartolomeo Antonio Bertolla e l'arte dell'orologeria nel Settecento". Un orologio di B. A. Bertolla.
6. Milano. Palazzo Reale. Mostra "Il Neoclassicismo in Italia. Da Tiepolo a Canova". Due dipinti di J. Bergler.
7. Toronto (Canada), Royal Ontario Museum. Mostra "Immagini di salvezza. Capolavori dalle collezioni vaticane ed italiane". Biblia Sacra, codice del sec. XIV e due dipinti di G. Romani.
8. Trento. Corte d'Appello. Esposizione temporanea di un dipinto di J. Pock.
9. Trento. Biblioteca comunale. Mostra "La Biblioteca comunale, Il Museo Civico e l'Archivio storico". Un dipinto di E. Naurizio e quindici opere della collezione orientale e della collezione archeologica.
10. Bassano. Palazzo Bonaguro. Mostra Da Bassano all'Europa, gli Ezzelini. Cinque chiavi.

11. Villa Lagarina (Tn). Palazzo Libera. Mostra G. B. Cavalieri (Villa Lagarina 1525 - Roma 1601) un incisore trentino alla corte dei papi del '500. Dodici stampe e quattro volumi.

## **ASPETTI ISTITUZIONALI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI**

In esecuzione di quanto disposto dalla legge provinciale 11 maggio 2000, n. 5 "Istituzione in Ente di diritto pubblico del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", con deliberazione n. 2923 dd. 9 novembre 2001 la Giunta provinciale ha fissato al primo gennaio 2002 la data di avvio dell'attività dell'Ente.

Con tale provvedimento la Giunta provinciale ha provveduto alla messa a disposizione a titolo gratuito dell'Ente le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, del Castello di Stenico e di Castel Thun con i relativi beni mobili e collezioni di pertinenza, unitamente ad attrezzature, arredi ed automezzi già in dotazione per la gestione delle medesime sedi.

È stato altresì disposto che in prima applicazione della legge provinciale istitutiva, nelle more della definizione della dotazione organica, il nuovo Ente si avvalga del personale provinciale già in servizio presso l'Ufficio Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, facente parte del Servizio Beni Culturali, che è stato posto alle dipendenze funzionali del medesimo Ente con decorrenza 1.1.2002.

A norma dell'art. 6, comma 2, della citata legge la Giunta ha altresì impartito le direttive necessarie per la formazione del primo bilancio e per l'amministrazione dell'Ente fino all'adozione del regolamento di organizzazione e funzionamento, incaricando il dott. Franco Marzatico di predisporre il primo bilancio, unitamente al programma di attività, entro il 10 dicembre 2001.

Con tale documento, nel precisare che l'attività del Museo è disciplinata dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili alle strutture provinciali, la Giunta ha impartito indicazioni puntuali per la formazione del primo bilancio, individuando quali obiettivi prioritari il mantenimento dell'apertura al pubblico delle sedi museali messe a disposizione e la prosecuzione dell'attività preparatoria della mostra "Il Gotico nelle Alpi - 1350-1450" programmata presso il Castello del Buonconsiglio, in collaborazione con altri Musei. Allineandosi alle direttive rivolte agli enti dipendenti dalla finanza provinciale, la Giunta ha stabilito che la gestione finanziaria del Museo debba essere improntata al controllo della spesa corrente, ottimizzando l'impiego delle risorse pubbliche attraverso l'esternalizzazione di funzioni e attività, razionalizzando l'organizzazione interna e incrementando le fonti di entrata proprie anche mediante sponsorizzazioni. È stato altresì stabilito che al Direttore competano l'esercizio di tutte le funzioni e l'adozio-



ne di tutti i provvedimenti inerenti la direzione e la gestione scientifica, finanziaria e amministrativa del Museo.

Il programma di attività è stato articolato in obiettivi strategici di carattere generale strettamente correlati agli adempimenti relativi al nuovo assetto istituzionale del Museo, obiettivi strategici inerenti la realizzazione di progetti espositivi di grande rilievo e obiettivi gestionali integrati con l'individuazione analitica degli interventi previsti, esposti secondo il criterio adottato per la predisposizione del documento tecnico di specificazione del bilancio di previsione.

Alla data del 31 dicembre 2002 l'organico del Museo è sottodimensionato rispetto alla dotazione organica (situazione programmata) approvata dalla Giunta Provinciale, ai sensi dell'art.3, lettera b) della legge provinciale 5/2000, con deliberazione n. 2027 dd. 30 agosto 2002.

Nonostante il Castello del Buonconsiglio sia rimasto parzialmente non visitabile per tutto il primo semestre a causa dei lavori di rifacimento degli impianti tecnologici, è risultato particolarmente significativo l'ammontare delle entrate proprie del Museo che hanno raggiunto un valore complessivo di € 691.693,63, pari al 24,61% di tutte le entrate, dato che rapportato alle gestioni precedenti conferma l'incremento del numero di visitatori con un aumento, al Buonconsiglio, pari a 31,5% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici di carattere generale individuati nel programma di attività 2002, il Museo ha provveduto, tra l'altro a:

predisposizione del regolamento di organizzazione e funzionamento del Museo e definizione della dotazione organica complessiva, adottato con determinazione del Direttore n. 70 dd. 28 giugno 2002, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2027 dd. 30 agosto 2002;

definizione dell'organizzazione interna in relazione al nuovo assetto del Museo con elaborazione di relativo organigramma;

collaborazione con il Servizio Beni Culturali della Provincia per l'individuazione puntuale dei beni mobili e delle collezioni di pertinenza delle sedi museali messe a disposizione del Museo, in esecuzione di quanto disposto dalla convenzione sottoscritta in data 28 maggio 2002, racc. n. 30747;

approvazione, con determinazione del Direttore n. 66 dd. 24 giugno 2002; dello schema di convenzione da stipulare con la Provincia autonoma di Trento nell'ambito del progetto "Sistema informativo Trentino Cultura", concernente l'attività di inventariazione, catalogazione e valorizzazione dei beni mobili di interesse storico-artistico conservati nelle sedi museali appartenenti al patrimonio culturale trentino.

Relativamente agli aspetti gestionali di carattere generale si rileva innanzitutto il notevole impegno del Museo nelle molteplici attività di carattere giuridico amministrativo, contabile, fiscale e organizzativo conseguenti all'avvio dell'attività dell'ente autonomo. In relazione alla sua autonomia organizzativa e finanziaria il Museo, che fino al 31 dicembre 2001 era un'articolazione funzionale del Servizio Beni Culturali della Provincia, accanto all'attività scientifica ed espositiva ha infatti dovuto iniziare a gestire direttamente anche le attività di carattere generale (amministrative, finanziarie, contabili e fiscali) che prima erano svolte dalle strutture provinciali. Si è provveduto in primo luogo all'impostazione del sistema di contabilità, gestito in conformità alle disposizioni della legge provinciale n. 7/79, con l'applicativo ASCOT, in dotazione presso le agenzie e gli enti funzionali della Provincia, nonché alla predisposizione di procedure informatizzate per la gestione dei programmi di spesa, dell'inventario, delle entrate derivanti dalla vendita di biglietti e pubblicazioni e per la registrazione delle determinazioni del Direttore.

Contemporaneamente, con la collaborazione delle strutture provinciali competenti, si è provveduto al tempestivo subentro del Museo nella titolarità dei rapporti contrattuali pluriennali già in essere con la Provincia, all'attivazione del conto di Tesoreria, e all'adozione di una molteplicità di adempimenti di carattere fiscale, previdenziale e organizzativo necessari per assicurare la completa funzionalità del Museo anche nella fase transitoria dell'avvio della gestione autonoma.

Complessivamente l'attività amministrativa ha comportato l'adozione di n.168 determinazioni del Direttore con l'emissione 1013 mandati di pagamento per un ammontare di € 1.801.775,44 e n. 121 reversali d'incasso. Sono state altresì predisposte n. 245 schede inventariali relative a beni strumentali ed emesse n.188 fatture commerciali per attività rilevanti ai fini IVA.

In riferimento alla normativa in materia di sicurezza, si è provveduto ad esternalizzare il servizio di prevenzione e protezione di cui al Capo II del D.Lgs. 626/1994 mediante affidamento alla Ditta QSA Servizi S.a.s di Predazzo, e all'espletamento delle procedure per l'elezione del rappresentante dei lavoratori; per quanto attiene la figura del medico competente, dopo uno scambio di corrispondenza con il Servizio provinciale Prevenzione calamità pubbliche, si è convenuto che, in relazione al suo particolare assetto istituzionale, i compiti di sorveglianza sanitaria del personale del Museo vengano svolti dall'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari nell'ambito della convenzione in essere con la Provincia.

Nel corso del 2002 è stato potenziato il servizio offerto ai visitatori nelle sedi museali mediante l'apertura con orario unico nel periodo estivo (Castel Beseno e Castello del Buonconsiglio) e negli week-end del periodo natalizio (Castello del Buonconsiglio).

Tale formula, realizzabile con il ricorso all'esternalizzazione, appare ormai irrinunciabile, almeno nei periodi di maggior affluenza, per meglio soddisfare le esigenze dell'utenza turistica, in armonia con le modalità in uso presso le principali istituzioni museali italiane e straniere.

Stante il ridotto numero di personale di custodia, si è ritenuto opportuno adottare anche per il 2002 il calendario annuale articolato su base stagionale, che prevede l'orario di lavoro in 7.00 ore giornaliere nel periodo invernale e in 7.30 ore giornaliere nel periodo estivo.

Per quanto riguarda i servizi di caffetteria è stato espletato un confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio presso il Castello del Buonconsiglio durante il periodo della mostra "Il Gotico nelle Alpi – 1350-1450"; i locali caffetteria di Castel Beseno invece non risultavano ancora idonei sotto il profilo igienico sanitario.

L'attività gestionale ha altresì comportato un notevole impegno per quanto riguarda gli aspetti manutentivi delle sedi museali messe a disposizione del Museo, le cui spese, comprensive di oneri di miglioramento, sono state pari a € 145.064,43. A tale spesa vanno aggiunti € 37.521,82 relativi alla sostituzione della centrale telefonica del Castello del Buonconsiglio, che ha rappresentato l'intervento più significativo dell'anno 2002.

Per quanto attiene agli aspetti gestionali specifici si è provveduto alla catalogazione informatizzata delle collezioni ai fini della loro gestione scientifica e patrimoniale, con formule di esternalizzazione del lavoro.

Dal punto di vista operativo con il programma Mouseia, che include ed integra i tracciati dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, afferente al Ministero per i Beni e le Attività culturali, si è portata a termine la redazione di 200 schede della collezione di disegni e la revisione di altrettante schede della collezione Thun. Si è inoltre provveduto alla inventariazione e stima di 520 oggetti lapidei conservati nel deposito "Casa Molinari" in relazione al loro spostamento in altro deposito.

Si è provveduto inoltre al completamento della realizzazione del sito web del Museo, per la gran parte progettato ed elaborato nel corso dell'anno precedente. Il sito è stato messo in rete all'inizio dell'anno. Costituito da centinaia di cartelle di testo e centinaia di immagini, unisce alla grande ricchezza e articolazione dei contenuti, la possibilità di una agevole consultazione. Ad alcune aree informative e descrittive fisse, si aggiungono importanti sezioni continuamente aggiornate, quali le Mostre, il Book-shop, i Servizi educativi, la Stampa. Al fine di agevolare l'accesso all'utenza più differenziata è stata progettata, realizzata e messa on-line anche la versione html del sito.

#### *Visitatori delle sedi del museo nell'anno 2002*

Castello del Buonconsiglio	n. 181.422
Castel Beseno	n. 34.095
Castel Stenico	n. 19.276
Castel Thun	<u>n. 8.750</u>
Totale	n. 243.543

### *Introiti*

vendita biglietti	n. 495.166,97
vendita pubblicazioni e materiali vari	<u>n. 99.656,64</u>
Totale	n. 594.823,61

## 2003

### ATTIVITÀ ESPOSITIVA

La programmazione espositiva dell'anno 2003 è stata caratterizzata da una serie di iniziative nelle tre sedi, che, pur configurandosi di portata non paragonabile al grande evento "Il Gotico nelle Alpi" dell'anno precedente, hanno tuttavia avuto il merito di abbracciare aree tematiche, interessi disciplinari e orizzonti cronologici estesi e variegati, in grado di coinvolgere "pubblici" diversificati.

Il Museo infatti, se da un lato non ha rinunciato alle tradizionali iniziative di ambito più propriamente storico-artistico, volte in particolare all'approfondimento di personalità e momenti della storia artistica del Trentino, ha d'altro canto inteso ampliare il proprio raggio di ricerca e di documentazione anche a versanti legati alle arti applicate e ad aspetti della storia culturale europea meno indagati e poco conosciuti al grande pubblico.

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Valentino Rovisi nella bottega del grande Tiepolo*

Periodo: 15 marzo-15 giugno 2003

Totale visitatori: 34.399

Paganti: 17.439

Gratuiti: 16.960

La mostra, nata dalla collaborazione fra la Magnifica Comunità di Fiemme e il circolo culturale "Valentino Rovisi", è stata ospitata al Castello del Buonconsiglio, come seconda sede dopo Cavalese, dove ha avuto luogo dal 6 dicembre 2002 all'1 marzo 2003.

Al Castello è stata presentata solamente una selezione delle opere più significative del maestro fiemmesse, che consentono di ripercorrerne l'itinerario artistico dal primo soggiorno a Venezia, in cui l'artista frequenta la bottega di Giambattista Tiepolo, al suo primo rientro in patria, dove lo attendono commissioni di tipo devozionale, al secondo viaggio nella città lagunare, destinato a lasciare una traccia più profonda nella sua arte e nella sua vita, anche per l'assidua frequentazione della bottega di Tie-

polo non più come garzone, ma come lavoratore e collaboratore del grande protagonista del Settecento veneziano.

La mostra, accompagnata da due conferenze, dedicate rispettivamente a Rovisi e a Tiepolo, ha conseguito il duplice obiettivo di favorire la rilettura critica di una figura artistica legata al Trentino e insieme di dare risalto ad un'iniziativa culturale prodotta in sinergia con altri soggetti istituzionali e culturali del territorio.

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Rifiorir d'antichi suoni. Tre secoli di pianoforti*

Periodo: 21 giugno-19 ottobre 2003

Totale visitatori: 53.743

Paganti: 45.365

Gratuiti: 8.378

La mostra, la più grande rassegna di pianoforti antichi mai realizzata, organizzata in collaborazione con il Museo del Pianoforte di Ala, ha inteso ricostruire una visione d'insieme sull'evoluzione tecnologica, stilistica e di gusto che ha segnato la storia del pianoforte, strumento simbolo della cultura musicale europea. Nell'ambito del percorso espositivo, sono stati presentati oltre cinquanta pianoforti "storici" provenienti dal Museo del pianoforte Antico di Ala, da importanti collezioni pubbliche e private italiane ed europee; sotto questo profilo particolarmente significativa è risultata la presenza di pezzi rari, creazioni dei più apprezzati costruttori di pianoforti europei del '700 e '800: Stein, Walter, Erard, Broadwood, Steinway. Fra i pianoforti, restaurati con rigore filologico, anche un pianino viennese dell'epoca di Mozart, uno strumento viennese a piramide, i modelli Pleyel conosciuti da Chopin, quello su cui suonò Liszt a Bayreuth e il pianoforte a quattro tasti che Wagner si fece costruire per l'opera "Parsifal". L'itinerario espositivo, concepito in modo da facilitare l'approccio del visitatore all'evoluzione tecnologica ed estetica dei preziosi strumenti, è stato arricchito da partiture, disegni di meccaniche, modellini, lettere autografe. Accanto alle iniziative didattiche, quali le visite guidate – guide all'ascolto – condotte dai curatori della mostra, particolarmente apprezzati dal pubblico sono stati anche i concerti tenuti da musicisti di fama internazionale, che hanno fatto registrare ad ogni appuntamento il "tutto esaurito".

La mostra, collegata idealmente alla preziosa raccolta di codici musicali antichi della collezione K.L. Feininger custodita al Castello del Buonconsiglio, sebbene rivolta principalmente ad un pubblico di cultori del mondo musicale, è riuscita, grazie all'originalità e novità del tema trattato, all'attenzione posta alle esigenze divulgative e didattiche e alle iniziative collaterali promosse, a coinvolgere da un lato anche ampi settori di non "addetti ai lavori", dall'altro a raggiungere nuove fasce di pubblico, in particolare studiosi, studenti e specialisti di storia della musica, che per la prima volta han-

no avuto occasione di conoscere il Museo e di apprezzarne la sede monumentale e la ricchezza degli apparati decorativi.

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Gli incanti dell'arte- Dieci anni di acquisizioni al Castello del Buonconsiglio*

Periodo. 27 settembre 2003-9 maggio 2004

Nel periodo dal 27 settembre al 31 dicembre 2003 sono state registrate 33.324 presenze, di cui 27.815 paganti e 5.509 gratuite

La mostra si è proposta di documentare uno degli aspetti meno conosciuti e nondimeno fondamentali della vita del Museo, quello della formazione e dell'accrescimento delle sue raccolte. In questo senso, il punto di partenza ideale del percorso è stato definito dalla presentazione di alcune fra le prime, più importanti opere delle collezioni museali, fra le quali la Tavola clesiana.

Dopo i fasti del collezionismo dell'Ottocento e degli inizi del Novecento, è venuto meno il mecenatismo privato, una situazione cui ha sopperito l'ente pubblico. L'attività di acquisizione, che investe la storia dell'arte e quella del collezionismo, è proseguita lungo le linee che hanno informato l'istituzione del Museo sin dalla sua nascita. Negli ultimi dieci anni il Museo ha incrementato il proprio patrimonio con più di trecento opere, tra acquisti, donazioni e depositi. L'iniziativa si è quindi configurata innanzi tutto come doveroso "rendiconto" del cospicuo investimento realizzato dalla Provincia autonoma di Trento sul versante del patrimonio dei beni culturali destinati alla pubblica fruizione.

La mostra ha offerto l'opportunità al pubblico di vedere per la prima volta riuniti autentici capolavori, normalmente collocati all'interno del percorso museale, fra cui opere di Pietro Ricchi, Francesco Fontebasso, G.B. Lampi, di Johan Carl Loth, Michelangelo Unterperger, ma anche medaglie, disegni, mobili di prestigiose famiglie trentine normalmente conservati nei depositi. Parte di queste opere sono state esposte nelle sedi di Castel Thun e Castello di Stenico, sottolineando la composita realtà del museo, data sia dalla variegata ricchezza di collezioni, sia dalla sua articolazione in più sedi nel territorio.

Data la ricorrenza nel 2004 dell'ottantesimo anniversario della fondazione del Museo, la mostra ha dunque inteso celebrare in modo non formale tale ricorrenza, ricordando la vitalità di quel rapporto tra collezionisti privati, cittadini e Museo che è stato alla base della sua nascita e che, anche attraverso questa iniziativa, il Museo auspica di rinnovare e rinsaldare.

La mostra è stata integrata da un ciclo di conferenze, dedicate all'approfondimento di temi e figure artistiche presentati nel contesto dell'esposizione.

Castello di Stenico

Mostra: sezione della mostra *Gli incanti dell'arte dedicata ai beni di interesse demoantropologico*

Periodo: 27 settembre 2003-9 maggio 2004

Nel periodo dal 27 settembre al 31 dicembre 2003, sono state registrate 1.272 presenze, di cui 857 paganti e 415 gratuite

Castel Beseno

Mostra: *La virtù della fortezza – Castel Beseno in armi*

Periodo: 17 maggio-30 novembre 2003

Totale visitatori: 30.581

Paganti: 19.773

Gratuiti: 10.808

La mostra ha costituito un'importante integrazione dell'offerta rappresentata dalla stessa visita al complesso fortificato, di cui sono stati evidenziati il ruolo, le caratteristiche difensive, attraverso l'utilizzo di mezzi scenografici e di installazioni multimediali, particolarmente apprezzati dal pubblico anche per il carattere interattivo.

L'esposizione si è articolata in un percorso, diviso in sezioni, dedicate alla storia "armata" di Castel Beseno. Il castello, definito una potente "macchina da guerra", ha presentato le antiche tecniche militari legate alla celebre battaglia di Calliano del 1487. In una sala appositamente attrezzata sono state proposte le repliche fedeli delle armi in dotazione agli eserciti protagonisti della battaglia che ogni visitatore ha potuto indossare e maneggiare, provando elmi e corazze. Nella sala adiacente è stato predisposto, a cura dell'Università di Padova, un filmato con spezzoni cinematografici relativi a scene di battaglia del periodo storico dal 1480 al 1530 circa. In altro ambiente con l'aiuto di due plastici sono state ripercorse le fasi della battaglia, con un richiamo al celebre duello avvenuto a Castel Pradaglia fra il giovane conte Giovanni di Sonnenberg e Antonio Maria Sanseverino, mentre un particolare effetto di computergrafica realizzato dall'Università di Bologna, ha consentito di "entrare" virtualmente nei luoghi e nelle azioni della battaglia.

Al primo piano invece è stata esposta una ricca selezione di armi bianche e da fuoco provenienti dalle collezioni di Castel Thun e del Buonconsiglio, analoghe a quelle che dovevano formare la dotazione della guarnigione di Beseno tra la fine del XV e l'inizio del XVII secolo, integrate dal prestito di alcuni importanti esemplari provenienti dal Museo Correr di Venezia.

Castel Beseno nel 2003 ha visto incrementare il numero di visitatori in modo particolarmente significativo (+ 9,36%) rispetto all'anno precedente: la principale motivazione del successo di pubblico di questa sede è da ascrivere sia al rinnovamento del percorso espositivo e al ricorso a mezzi multimediali particolarmente efficaci sul piano della comunicazione, sia alla fortunata riproposizione, grazie al sostegno del Servizio Attività Culturali, di spettacoli e ricostruzioni storiche che han-

no visto un ampio coinvolgimento di spettatori. Particolarmente apprezzate in questo senso risultano le animazioni concomitanti con il raduno di gruppi europei di rievocazione storica che allestiscono nella suggestiva cornice del Castello degli accampamenti militari.

## ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI VISITATORI

Conoscere i propri visitatori consente al museo di orientare le proprie scelte strategiche e di posizionarsi consapevolmente sul mercato della cultura, favorendo la costruzione di politiche culturali adeguate e fortemente in relazione con i consumi culturali dei cittadini.

In questa prospettiva si inserisce la ricerca sui visitatori delle tre sedi del Museo (Castello del Buonconsiglio, Castel Beseno e Castel Stenico), curata dal Settore mostre del Castello del Buonconsiglio con la collaborazione del Servizio Statistica della Provincia, che ha preso avvio nell'estate 2003 per concludersi nel giugno 2004. Si tratta di un'indagine campionaria che, a distanza di alcuni anni da un'analoga iniziativa promossa nel 1996/97 dal Buonconsiglio – la prima, allora, nel panorama dei musei trentini – si è proposta di verificare quali modificazioni siano intervenute nell'arco di sette anni nel profilo dei destinatari della propria attività, nei comportamenti e nelle modalità di visita, nelle aspettative, nei giudizi e nel grado di soddisfazione del pubblico nei confronti delle iniziative e dei servizi offerti dal Museo.

Le informazioni sono raccolte attraverso un questionario, reso disponibile in più lingue, somministrato al visitatore per l'autocompilazione o gestito mediante interviste dirette da parte di stagisti opportunamente addestrati.

Come nella ricerca del 1996, anche in quella del 2003 la numerosità campionaria, piuttosto elevata, ha consentito di ottenere un quadro di conoscenze approfondito sul pubblico del museo.

## INIZIATIVE COLLATERALI

### *Ciclo di 5 conferenze*

- |             |   |
|-------------|---|
| 5 maggio    | CLAUDIO STROCCHI, <i>Il restauro della camera terrena del Torrion da basso: "per dar all'intelletto piu' piaceri"</i> . |
| 8 maggio    | CHIARA FELICETTI, <i>Valentino Rovisi</i> .   |
| 15 maggio   | FILIPPO PEDROCCO, <i>Il vero mago della pittura. Giambattista Tiepolo</i> .   |
| 13 novembre | FERNANDO MAZZOCCA, <i>Giovanni Battista Lampi e l'Europa tra antico regime e restaurazione</i> .                        |



18 dicembre EZIO CHINI, *Bagliori, tenebra e sadismo nella "Giuditta" di Pietro Ricchi al Castello del Buonconsiglio.*

*Castel Beseno*

29 giugno Primo raid a cavallo da Trento a Castel Beseno.

19 e 20 luglio Ricostruzione di un accampamento di una compagnia mercenaria italiana del 1500.

*Castel Stenico*

10 maggio RAFFAELLA COLBACCHINI, Illustrazione del restauro dell'altare a portelle dipinto da Giovanni e Jacopo Ligozzi.

13 luglio e 24 agosto Il gioco dei castelli - Una giornata al castello.

Ogni fine settimana, a partire dal 5 aprile, la musicista Alexandra Selleri ha accompagnato con l'arpa celtica i visitatori attraverso i percorsi della sede museale.

### SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO

percorsi scuola Castello del Buonconsiglio effettuati (gennaio - dicembre):	n. 272
percorsi scuola Castel Beseno effettuati in primavera e in autunno	n. 49
percorsi scuola Castello di Stenico effettuati in primavera e in autunno	n. 34
percorsi scuola alla mostra "Rifiorir d'antichi suoni" effettuati tra il 30/09 e il 17/10 rivolti alla scuola elementare e media	n. 22
<b>TOTALE PERCORSI</b>	<b>n. 377</b>

Sono stati inoltre effettuati percorsi su richiesta e per ospiti del museo.

percorsi guidati per il pubblico adulto al Castello del Buonconsiglio periodo estivo-mostra "Gli incanti dell'arte"	n. 433
a Castel Beseno	n. 164
a Castel Stenico	n. 184
<b>TOTALE PERCORSI</b>	<b>n. 781</b>

Anche nel 2003, come di consueto, il Museo attraverso il Settore Servizi educa-

tivi ha proposto occasioni di formazione sia rivolte all'utenza scolare, sia al pubblico adulto in un'ottica di educazione permanente.

Sul fronte scolastico, dopo la lunga sospensione a causa della parziale chiusura del Castello del Buonconsiglio per lavori di manutenzione straordinaria, è ripresa l'attività didattica, con una iniziale lieve flessione delle prenotazioni rispetto agli anni precedenti, in quanto le scuole durante la sospensione si erano rivolte ad altre proposte didattiche. I percorsi didattici elaborati dal settore sono stati tutti attivati, compresa una nuova proposta per la scuola media sul Castello di Stenico come struttura, per rispondere alle esigenze degli insegnanti che, a causa della difficoltà dei trasporti per questa destinazione, preferiscono una sola uscita che privilegi la visita al monumento. Si è registrato un leggero incremento dell'attività didattica al Castello di Stenico grazie all'attivazione del progetto "Aulabus" da parte del Servizio Istruzione della Provincia autonoma di Trento, che prevedeva l'uso di un mezzo di trasporto a costi contenuti nell'ambito di un progetto di educazione al rispetto e all'uso del mezzo pubblico.

In occasione della mostra "Rifiorir d'antichi suoni. Tre secoli di pianoforti" il settore Servizi educativi, per rispondere alle richieste di visita da parte della scuola, ha coordinato l'elaborazione di un percorso di ricerca a carattere musicologico e storico sull'invenzione e l'evoluzione del pianoforte, affiancando così i percorsi "musicali" proposti dalla curatrice della mostra e destinati solo a conservatori e scuole musicali.

Nell'ambito della mostra "Gli incanti dell'arte. Dieci anni di acquisizioni al Castello del Buonconsiglio" è iniziata l'elaborazione di tre percorsi di ricerca differenziati per ordini e gradi scolastici, che prevedono di sviluppare con gli alunni una riflessione sui concetti di museo, bene culturale, tutela, in un'ottica di educazione al patrimonio culturale.

È proseguito ed è stato portato quasi a completamento l'intervento di aggiustamento e aggiornamento dei percorsi didattici, iniziato nel biennio 2001/02, parallelamente all'attivazione del nuovo servizio di editoria elettronica del settore, diretto a fornire agli insegnanti la possibilità di visionare e scaricare autonomamente i materiali a stampa dei progetti elaborati dai Servizi educativi del museo.

È stato regolarmente attivato lo sportello di consulenza per gli insegnanti per l'individuazione e la preparazione di materiali e l'elaborazione di unità didattiche e progetti concernenti l'educazione al patrimonio culturale. Durante il primo semestre dell'anno il settore didattico è stato impegnato nel progetto di storia locale della scuola elementare di Mattarello, cui ha partecipato con un servizio di consulenza nella progettazione, nell'elaborazione e costruzione di materiali e unità didattiche, e nella conduzione di alcune attività con gli alunni.

Relativamente alle attività rivolte al pubblico adulto, oltre alla consueta proposta durante il periodo estivo di visite guidate quotidiane a orario fisso al Castello del Buonconsiglio e a Castel Beseno – dove il servizio è stato attivato nei fine settimana a partire da metà maggio, in concomitanza con l'inaugurazione dell'esposizione "La virtù della fortezza" –, quest'anno è stato ripreso il servizio anche a Castel Stenico con l'intento di promuovere la

conoscenza e la valorizzazione del monumento. Le visite, gratuite e in orario pomeridiano, sono state attivate con cadenza quotidiana nel periodo pasquale e nei mesi estivi, mentre hanno riguardato solo il sabato e la domenica nel periodo aprile-giugno.

Al Castello del Buonconsiglio il servizio di visite guidate è proseguito nei weekend fino al termine della mostra "Rifiorir d'antichi suoni. Tre secoli di pianoforti" (4 al giorno) e successivamente è stato attivato un servizio di visite guidate al Castello con particolare attenzione all'esposizione "Gli incanti dell'arte. Dieci anni di acquisizioni al Castello del Buonconsiglio" e alle collezioni del museo a partire dal mese di novembre con cadenza domenicale (2 al giorno) e nel periodo natalizio con cadenza quotidiana (3 al giorno).

Le altre attività rivolte al pubblico adulto hanno comportato anche la predisposizione di materiali di supporto consistenti nella predisposizione del percorso di visita, nella selezione dei temi, degli oggetti da presentare e della sequenza, nel coordinamento nell'elaborazione dei pannelli didascalici.

La ripresa a gennaio dell'attività didattica al Castello del Buonconsiglio ha richiesto da parte del settore preposto un nuovo impegno di formazione, a causa della complessità e della varietà delle proposte didattiche elaborate dal settore stesso, nei confronti degli operatori reclutati durante il biennio precedente.

In occasione delle mostre temporanee sono inoltre stati predisposti momenti di aggiornamento per tutti i collaboratori del settore ("Rifiorir d'antichi suoni", "Valentino Rovisi", "La virtù della fortezza", "Gli incanti dell'arte").

Nell'ambito della valorizzazione del Castello di Stenico, con la ripresa del servizio di visite guidate, sono stati selezionati nuovi operatori residenti nella zona, che sono stati formati dal settore. In questa occasione sono stati organizzati incontri di aggiornamento sullo sviluppo architettonico e il restauro di Castel Stenico (arch. A. Adamoli) e sulle pitture murali della Cappella di S. Martino al Castello di Stenico (dott.ssa G. Fogliardi).

## **ATTIVITÀ INFORMATIVA E PROMOZIONALE**

Per quanto attiene l'attività promozionale, il settore Comunicazione e Promozione del Castello del Buonconsiglio nel corso del 2003 ha curato la comunicazione, la promozione e il piano pubblicitario, sia in ambito locale che nazionale, della mostra "Rifiorir d'antichi suoni. Tre secoli di pianoforti" e delle iniziative che il Museo ha proposto nelle sue sedi: Buonconsiglio, Beseno, Stenico e Thun.

Sono stati contattati oltre 5.000 operatori della stampa nazionale ed internazionale e delle emittenti radiofoniche e televisive, nazionali e straniere. La comunicazione è avvenuta attraverso mailing, contatti telefonici, incontri diretti o nell'ambito di conferenze stampa, o a livello individuale.

Per quanto attiene alla mostra "Rifiorir d'antichi suoni. Tre secoli di pianoforti"

sono state predisposte e distribuite oltre 30.000 cartelle stampa, delle quali la maggior parte in lingua italiana, ma buona parte anche in tedesco, inglese e francese. Nuovi contatti sono stati avviati con il periodico Amadeus, specificamente mirati alla comunicazione dell'evento espositivo Rifiorir d'antichi suoni. Con il mensile citato è stato veicolato un cd con la registrazione di brani musicali eseguiti direttamente sugli strumenti antichi esposti in mostra.

Ulteriori nuovi contatti sia per quanto riguarda la promozione della mostra, sia delle sedi del Museo, con particolare riferimento a Castel Beseno, si sono concretizzati in interviste nei programmi radiofonici RAI "Radio 3 Suite", "Est-Ovest", "Atlantis" e "Aria condizionata" e con l'emittente radiofonica "Radio Circuito Marconi". Per quanto riguarda l'emittenza televisiva i nuovi rapporti avviati con "TG Leonardo" (RAI 3), hanno trovato realizzazione in un servizio di 10 minuti andato in onda il 10 ottobre 2003.

In collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica di Trento è stato organizzato e curato un viaggio stampa, in occasione dell'esposizione dedicata alla storia del pianoforte, rivolto ad una selezione di 15 giornalisti italiani.

Relativamente all'attività di promozione dedicata alla mostra "Rifiorir d'antichi suoni. Tre secoli di pianoforti", sono stati distribuiti, presso 1602 alberghi e 70 campeggi del territorio provinciale, le A.p.t. di ambito e gli Uffici Informazione e Accoglienza Turistica, le agenzie viaggi dell'Italia del Nord, tutti i punti informagiovani dislocati sul territorio provinciale, le associazioni e circoli ricreativi della regione e dell'Italia centro-nord, le parrocchie della regione, ma anche a fiere nazionali e internazionali, workshop, incontri rivolti agli operatori turistici (p.es. BIT), e appuntamenti dedicati a potenziali settori di utenza oltre 150.000 pieghevoli, 3.500 fra poster e locandine, e circa 20.000 cartelle stampa.

Materiale illustrativo della mostra e comunicati stampa, sono stati inviati anche a tutti gli indirizzi (oltre 5.000) presenti nell'Annuario Musicale Italiano.

Sono state pianificate e concordate con i soggetti economici, e gli operatori di promozione della città, nonché gli sponsor privati della mostra e del Museo (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, Trentitalia, Trento iniziative, Trento Expo, Rotari, Apt di Trento, Trentino Spa, Trentino Trasporti, Famiglia Cooperativa Supermercati Trentini, Casse Rurali Trentine), le modalità per una campagna pubblicitaria in ambito nazionale e regionale e iniziative di promozione congiunte.

A metà dell'estate è stata intensificata l'attività di comunicazione e promozione della mostra "Gli incanti dell'arte. Dieci anni di acquisizioni al Castello del Buonconsiglio", soprattutto in ambito provinciale e regionale che è stata aperta il 27 settembre.

In collaborazione con il Settore Servizi educativi del museo si sono incontrati i responsabili dell'Università della Terza Età, per pianificare incontri e visite dedicate a questo target d'utenza che è fortemente motivato alla conoscenza dei complessi monumentali, degli apparati decorativi e delle collezioni del Museo.

Dall'ottobre 2003 il Settore Comunicazione e Promozione ha curato inoltre un servizio telefonico dedicato al pubblico, per fornire informazioni sulle sedi del Museo,

sulle mostre e sulle altre iniziative programmate e un servizio di prenotazione telefonica delle visite al Ciclo dei Mesi di Torre Aquila.

Durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre l'attività di promozione e comunicazione si è concentrata soprattutto sul grande evento espositivo "Guerrieri Principi ed Eroi fra il Danubio e il Po. Dalla Preistoria all'Alto Medio Evo" programmato nella sede del Castello del Buonconsiglio, il 19 giugno 2004.

Fra le attività gestionali del Museo non va tralasciata l'accoglienza di stagisti provenienti dagli Istituti superiori, dall'Università degli Studi di Trento e dall'Istituto Regionale di Studi e ricerca sociale di Trento ai quali il personale del Museo, nei settori di competenza, ha assicurato un adeguato supporto formativo.

### **ASPETTI ISTITUZIONALI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI**

Dopo il primo anno di attività, considerato come periodo di transizione fra la gestione provinciale e quella autonoma, con il 2003 il Museo ha iniziato ad operare secondo la disciplina ordinaria prevista dalla legge istitutiva (L. P. 5/2000).

Secondo quanto previsto dal regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi della citata legge provinciale, il programma di attività individua gli obiettivi da attuare nel periodo di riferimento e costituisce il programma di gestione del Museo, da realizzare con le risorse finanziarie indicate nel bilancio di previsione, secondo la specificazione del relativo documento tecnico di accompagnamento.

Il programma di attività per l'anno 2003 è stato articolato in obiettivi strategici di carattere generale, ancora in parte correlati agli adempimenti relativi al nuovo assetto istituzionale del Museo, obiettivi strategici inerenti la realizzazione di progetti espositivi e obiettivi gestionali.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici di carattere generale individuati nel programma di attività 2003, il Museo ha provveduto ai seguenti adempimenti:

- espletamento delle procedure concorsuali per la predisposizione dei direttori agli uffici costituiti con determinazioni n.135 e n. 136 dd. 3 dicembre 2002, concluse con l'approvazione dell'operato delle commissioni e la nomina dei vincitori, disposte con determinazione del Direttore n. 203 dd. 24 dicembre 2003;
- svolgimento attività di supporto e collaborazione per iniziative di promozione e valorizzazione proposte dai Servizi provinciali competenti in materia di beni e attività culturali ed altri soggetti culturali operanti sul territorio: nel corso del 2003 tale attività si è concentrata in particolare nella collaborazione con Servizio Attività Culturali, Iprase, e Trentino S.p.A.;
- prosecuzione delle iniziative di studio e valorizzazione dei nuclei collezionistici

del Castello del Buonconsiglio e di Castel Thun, correlate alle attività di catalogazione evidenziate fra gli obiettivi gestionali.

- prosecuzione attività di collaborazione con il Servizio Beni Culturali della Provincia per l'individuazione puntuale dei beni mobili e delle collezioni di pertinenza delle sedi museali messe a disposizione del Museo, in esecuzione di quanto disposto dalla convenzione sottoscritta in data 28 maggio 2002, racc. n. 30747.

Relativamente agli obiettivi gestionali di carattere generale, accanto alle attività di carattere giuridico amministrativo, contabile, fiscale e organizzativo correlate all'assetto istituzionale del Museo, seguite dal Settore Amministrativo, si rilevano in particolare la razionalizzazione del sistema informativo – e la riorganizzazione della gestione del magazzino pubblicazioni con un applicativo per la relativa contabilità direttamente collegato ai registratori di cassa per la rilevazione delle vendite – con la realizzazione di una rete unica in luogo delle precedenti 3 LAN non interconnesse, la cui gestione è stata affidata alla società Informatica Trentina S.p.A.

Complessivamente l'attività del Settore Amministrativo ha comportato l'adozione di n. 206 determinazioni del Direttore con l'emissione di 1488 mandati di pagamento per un ammontare di € 2.627.215,23, e n. 309 reversali d'incasso. Sono state altresì predisposte n. 187 schede inventariali relative a beni strumentali ed emesse n. 232 fatture commerciali per attività rilevanti ai fini IVA.

In riferimento alla normativa in materia di sicurezza, si è provveduto a rinnovare l'affidamento del servizio di prevenzione e protezione di cui al Capo II del D.Lgs. 626/1994 alla Ditta QSA Servizi S.a.s di Predazzo. È stata altresì effettuata la valutazione del rischio da esposizione a campi elettromagnetici a bassa frequenza del personale di custodia con postazione lavorativa presso la guardiola del Castello del Buonconsiglio.

Anche nel corso del 2003, al fine di favorire l'utenza turistica, è stata assicurata l'apertura con orario unico nel periodo estivo (Castel Beseno e Castello del Buonconsiglio) e negli week-end del periodo natalizio (Castello del Buonconsiglio).

Stante il ridotto numero di personale di custodia, si è ritenuto opportuno adottare anche per il 2003 il calendario annuale articolato su base stagionale, che prevede l'orario di lavoro in 7.00 ore giornaliere nel periodo invernale e in 7.30 ore giornaliere nel periodo estivo.

Per quanto riguarda i servizi di caffetteria è stato espletato un confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio presso il Castello del Buonconsiglio durante il periodo della mostra "Rifiorir d'antichi suoni. Tre secoli di pianoforti"; i locali caffetteria di Castel Beseno invece non risultavano ancora idonei sotto il profilo igienico sanitario.

## **MIGLIORAMENTO SEDI E MANUTENZIONI**

L'attività gestionale ha altresì comportato un notevole impegno del Settore Tecnico per quanto riguarda gli aspetti manutentivi delle sedi museali messe a disposizione del Mu-

seo, le cui spese, comprensive di oneri di miglioramento, sono state pari a € 249.809,75. Sono stati realizzati in particolare lavori di sistemazione nel fabbricato ex Marangonerie del Castello del Buonconsiglio, consistenti in interventi sugli intonaci mediante l'utilizzo di materiali areanti, con l'inserimento sotto malta di un'apparecchiatura elettronica per eliminare le problematiche relative all'umidità di risalita; inoltre si sono rese necessarie la sistemazione dei pavimenti lignei, la sostituzione di porte e l'inserimento di un parapetto per il soppalco a norma di sicurezza. È stata altresì realizzata la revisione del manto di copertura e il completamento dell'impianto d'illuminazione della sala espositiva e la sistemazione dell'impianto idraulico dei servizi igienici per il pubblico.

Altri interventi significativi nella sede del Castello del Buonconsiglio hanno riguardato il completamento della caffetteria nella "Giunta Albertiana" ed il restauro della balaustra in pietra della loggia del Romanino.

Rispetto alle previsioni alcuni lavori non sono stati realizzati in quanto non è pervenuta in tempo utile l'autorizzazione prescritta dalla normativa in materia di tutela storico artistica.

Presso Castel Stenico è stata sostituita la caldaia e messo a norma il locale della centrale termica; sono stati rifatti i parapetti lignei dei percorsi verticali esterni ed effettuata la revisione di parte del manto di copertura.

Il Settore Tecnico del Museo ha altresì fornito assistenza organizzativa per l'ospitalità delle manifestazioni promosse dalla Giunta Provinciale e da altri Enti pubblici.

## **BIBLIOTECA SPECIALIZZATA**

Significativa nell'anno 2003 anche l'attività del Settore Biblioteca, finalizzata alla gestione di uno strumento aggiornato ad uso sia del personale funzionario del museo specializzato nella storia dell'arte che degli studiosi ed utenti che la frequentano liberamente.

La biblioteca ha individuato e ha assicurato il reperimento, avvenuto sia tramite l'acquisto che il dono e lo scambio, di 613 volumi concernenti la storia dell'arte, la critica d'arte, le esposizioni italiane e straniere con soggetti collegati all'attività artistica locale medievale e moderna, l'iconografia, etc. dizionari, repertori, completamenti di opere in più volumi di notevole valore commerciale. Si è cercato di incrementare in particolare la sezione numismatica anche in vista dell'opera di catalogazione delle raccolte numismatiche, cercando volumi rari in librerie specializzate. La biblioteca possiede 98 titoli di riviste specializzate di cui 51 in abbonamento e 47 in scambio o omaggio. Inoltre ha mantenuto regolarmente con un centinaio circa di musei ed istituzioni culturali un rapporto di scambio permanente.

Il materiale acquisito è stato registrato nel Registro di ingresso, catalogato secon-

do norme internazionali e inserito nella banca dati provinciale denominata AMICUS e quindi etichettato per essere posto sugli scaffali per la consultazione.

Le consultazioni sono state ca. 3200 per quanto riguarda il materiale moderno e 43 per quanto riguarda quello antico (in biblioteca si possono infatti consultare i preziosissimi codici antichi facenti parte delle collezioni del Museo e i volumi della Biblioteca Feininger).

## **ATTIVITÀ DI STUDIO E CATALOGAZIONE**

Per quanto attiene gli obiettivi gestionali specifici è proseguita l'attività del Settore Storico Artistico e Gestione Collezioni concernente la catalogazione informatizzata delle collezioni, ai fini della loro gestione scientifica e patrimoniale, con formule di esternalizzazione del lavoro. Sono stati in particolare affidati i seguenti incarichi:

- compilazione di 300 schede N di catalogazione relative alla collezione di monete conservata presso il Castello del Buonconsiglio;
- compilazione di 150 schede OA di catalogazione relative alla collezione di scultura lignea conservata presso il Castello del Buonconsiglio;
- compilazione di 100 schede OA di catalogazione relative alla collezione di disegni conservata presso il Castello del Buonconsiglio;
- compilazione di 100 schede OA di catalogazione relative alla collezione di dipinti conservata presso il Castello di Stenico;
- compilazione di 121 schede di catalogazione della collezione di mobili antichi conservati presso Castel Thun;

Sono stati altresì affidati i seguenti incarichi di studio:

- trascrizione e traduzione dei documenti della I.R. Commissione Centrale concernenti il Castello del Buonconsiglio (115 buste appartenenti all'Archivio della I.R. Commissione Centrale conservato presso il museo);
- studio, trascrizione e traduzione con riassunto di circa 54 documenti della I.R. Commissione Centrale conservati presso l'archivio storico del Museo relativi a tre tavole dipinte del pittore Dosso Dossi;
- redazione di circa 200 schede scientifiche e corredi biografici relativi agli autori, in previsione della pubblicazione del catalogo a stampa della collezione di disegni del Museo.

## **PRESTITI**

Per quanto riguarda la collaborazione alla realizzazione di mostre esterne, il



Settore Storico Artistico e Gestione Collezioni ha seguito complessivamente, nel 2003, il prestito di 70 oggetti d'arte e 25 oggetti archeologici delle collezioni museali; tale attività ha comportato la verifica delle caratteristiche della sede richiedente, sotto il profilo della conservazione e della sicurezza, il riscontro del piano scientifico della mostra, la redazione della scheda tecnico-conservativa di ciascuna opera, la richiesta delle autorizzazioni agli Enti competenti e l'accompagnamento delle opere.

ENTE	SEDE	MOSTRA	DATA
Bolzano-Museo archeologico	Museo archeologico	In dono agli dei	18.11.2002-16.2.2003
Villach	Museo di Villach	In dono agli dei	17.3-10.11.2003
Trento-Biblioteca Comunale	Biblioteca Comunale	Bibbie parigine	15.5-16.5.2003
Trento-Soprintendenza ai beni archeologici	S.A.S.S.	Arge Alp "Attraverso le Alpi	9.5-29.6.2003
Riva del Garda-Museo Civico	Rocca	Textiles	23.5-19.10.2003
Trento- Soprintendenza ai beni archeologici	S.A.S.S.	P.Tenantius	12.6-31.10.2003
Verona	Museo di Castelvecchio	Louis Dorigny, un pittore alla corte di Verona	28.6-2.11.2003
Caen	Musée des Beaux Arts	Il Barocco nella visione gesuita	11.7-12.10.2003
Sarnonico/Revò-Comune	Palazzo Moremberg, Casa Campià	Signori si parte...!	6.7-30.8.2003
Riva del Garda-Museo Civico	Rocca	1703, Alto Garda	1.9-10.12.2003
Sanzeno	Museo archeologico	Esposizione d'apertura	3.9-28.11.2003
Monaco	Museo archeologico	Über die Alpen	25.9.2003-4.3.2004
Trento-Biblioteca Comunale	Biblioteca Comunale	Trento anno Domini 1803	11.10-30.11.2003
Riva del Garda-Museo Civico	Rocca	Riallestimento	1.3.2003-30.4.2004
Atene	Galleria Nazionale	Nella luce di Apollo	22.12.2003-19.4.2004

### *Visitatori delle sedi del museo nell'anno 2003*

Castello del Buonconsiglio	n. 123.249
Castel Beseno	n. 37.286
Castel Stenico	n. 18.235
Castel Thun	<u>n. 4.350</u>
Totale	n. 183.120

### *Introiti*

vendita biglietti	€ 438.728,00
vendita pubblicazioni e materiali vari	<u>€ 97.969,42</u>
Totale	€ 536.697,42

## **RAPPORTI INTERNAZIONALI**

L'attività del museo si è inoltre caratterizzata per l'avvio e il consolidamento di relazioni internazionali di collaborazione e interscambio con numerose istituzioni museali europee.

Tali rapporti si inseriscono nell'ambito di una programmazione culturale volta da un lato alla valorizzazione del patrimonio culturale del museo e del territorio, dall'altro ad una sua contestualizzazione e confronto rispetto alla più ampia dimensione europea.

In questo senso le iniziative espositive e l'attività di ricerca ad esse sottesa si sono indirizzate al coinvolgimento di istituzioni e studiosi che, nei vari ambiti disciplinari, hanno contribuito con il loro apporto scientifico a qualificare ed arricchire gli studi e le proposte espositive e le pubblicazioni realizzati.

Le relazioni con gli istituti museali, universitari e soprintendenze non solo nazionali ma anche esteri sono divenute di fatto un elemento connotativo dell'attività museale, la sostanza di un metodo di lavoro che ha consentito in più occasioni di conseguire risultati di eccellenza sul piano della ricerca storico-artistica e archeologica. In questa direzione si è orientata anche la nomina nel Comitato scientifico del Museo del Direttore del Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum di Innsbruck, che ha inteso rendere organico il rapporto con tale istituzione e agevolare contatti e relazioni di scambio con il mondo di area tedesca.

Particolarmente significative le esperienze di collaborazione realizzate in occasione di alcune importanti iniziative espositive, che si sono concretizzate sia nel coinvolgimento di studiosi nell'elaborazione del progetto scientifico e nella redazione dei cataloghi, sia nella concessione di prestiti di opere d'arte.

## **Enti prestatori:**

Anno 2000

Mostra: Alle soglie dell'impero. Mostra storica – Landesausstellung 2000

Sede: Castel Beseno

Periodo: 13 maggio-31 ottobre 2000

Museo Civico Medioevale, Bologna

Museo Civico delle Armi Luigi Marzoli, Brescia

Chiesa di San Lorenzo, Calliano

Museo Stibbert, Firenze

Prämonstratenser Chorherrenstift Wilten, Innsbruck

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, Napoli

Musée de L'Armée, Parigi

Museo Nazionale del Palazzo Venezia, Roma

Museo Civico, Rovereto

Castel Coira, Armeria Trapp, Sluderno

Armeria Reale, Torino

Biblioteca Camunale, Torino

Biblioteca Comunale, Trento

Civici Musei Veneziani di Arte e Storia, Palazzo Ducale, Venezia

Museo di Castelvecchio, Verona

Historisches Museum der Stadt, Wien

Kunsthistorisches Museum - Hofjagd -und Rüstkammer, Wien

Anno 2001

Mostra: Un ritrattista nell'Europa delle corti. Giovanni Battista Lampi 1751-1830

Sede: Castello del Buonconsiglio

Periodo: 23 giugno-30 settembre 2001

Hessisches Landesmuseum, Darmstadt

Palazzo Pitti, Firenze

The Palace and Park Ensemble, Gatchina

Elisabethinenkloster, Klagenfurt

Amt der Tiroler Landesregierung, Innsbruck

Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum, Innsbruck

Muzeum Zamek, Łancut

Gosudarstvennaja Tretjakovskaja Galeria, Moskva

Germanisches Nationalmuseum, Norimberga

The Palace and Park Ensemble, Pavlovsk

The State Hermitage Museum, Sankt Peterburg

The State Russian Museum, Sankt Peterburg  
Zisterzienserstift und Stiftssammlungen, Stams  
Kunstsammlungen des Fürsten von Liechtenstein, Vaduz  
Muzeum Narodowe, Varsavia  
Gemäldegalerie der Akademie der bildenden Künste, Wien  
Historisches Museum der Stadt, Wien  
Österreichische Galerie Belvedere, Wien  
Collezione privata, Mezzolombardo  
Collezione privata, Roma  
Collezione privata, Romallo  
Collezione privata, Trento  
Collezione privata, Ziracco di Remanzacco

Anno 2002

Mostra: Il Gotico nelle Alpi – 1350-1450

Sede: Castello del Buonconsiglio

Periodo: 20 luglio-20 ottobre 2002

Alto Adige:

Barbiano, Chiesa Parrocchiale

Bolzano, Abbazia benedettina Muri di Gries

Bolzano, Museo Civico

Bolzano, Provincia Autonoma di Bolzano

Bressanone, Museo Diocesano

Campo Tures, Chiesa Parrocchiale

Campo Tures, Museo di Campo Tures

Nova Ponente, Chiesa Parrocchiale dei Santi Ulrico e Volfango

Prato allo Stelvio, Chiesa Parrocchiale

Tirol, Castel Tirol

Varna, Abbazia di Novacella

Campania:

Napoli, Museo di Capodimonte

Emilia Romagna:

Piacenza, Musei Civici di Palazzo Farnese

Rimini, Musei Civici

Friuli:

Cividale, Duomo Santa Maria Assunta

Cividale, Museo Archeologico Nazionale

Gemona, Pieve di Santa Maria Assunta  
Trieste, Monastero di S. Cipriano  
Udine, Musei Civici di Storia e Arte

Lombardia:

Bormio, Museo Comunale  
Clusone, Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta e S. Giovanni Battista  
Mazzo di Valtellina, Parrocchia di S. Stefano

Piemonte:

Alessandria, Pinacoteca Civica  
Chieri, Collegiata di Santa Maria della Scala - Duomo di Chieri  
Novara, Cattedrale  
Oleggio, Museo Religioso  
Oropa, Santuario d'Oropa  
Torino, Museo Civico d'Arte Antica  
Torino, Archivio di Stato  
Torino, Biblioteca Reale  
Torino, Armeria Reale  
Vercelli, Museo del Tesoro del Duomo  
Vicoforte, Monastero di S. Chiara

Stato del Vaticano:

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana

Toscana:

Firenze, Museo Nazionale del Bargello  
Firenze, Palazzo Pitti, Galleria degli Argenti

Trentino:

Madonna di Campiglio, Chiesa Parrocchiale  
Massone, Chiesa di S. Giovanni Evangelista  
Riva del Garda, Comune  
Rovereto, Chiesa di S. Marco  
Sarnonico, Chiesa di S. Lorenzo  
Gardolo, Chiesa della Visitazione di Maria Santissima  
Trento, Chiesa dei Minori di S. Bernardino  
Trento, Archivio Capitolare  
Trento, Archivio di Stato  
Trento, Museo Diocesano Tridentino

Valle d'Aosta:

Aosta, Museo del Tesoro della Cattedrale  
Aosta, Accademia di Sant'Anselmo  
Aosta, Collegiata dei SS. Pietro e Orso  
Aosta, Archivio Storico Regionale  
Arvier, Chiesa Parrocchiale di San Sulpizio  
Courmayeur, Chiesa Parrocchiale di San Pantaleone  
Pollein, Chiesa Parrocchiale  
Valtournenche, Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Abate

Veneto:

Belluno, Museo Civico  
Feltre, Santuario Santi Vittore e Corona  
Padova, Musei Civici  
Pieve di Cadore, Chiesa Parrocchiale  
Sospirolo, San Gottardo di Peron  
Treviso, Museo Civico "L. Bailo"  
Venezia, Seminario Patriarcale, Pinacoteca Manfrediana

Austria:

Friesach, Deutschordenskirche  
Graz, Landesmuseum Joanneum  
Hallein, Kelten Museum  
Klagenfurt, Landesmuseums für Kärnten  
Klagenfurt, Diözesanmuseum  
Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum  
Lavanttal, Benediktinerstift St. Paul  
Leogang, Bergbaumuseum  
Linz, Oberösterreichisches Landesmuseum  
Salzburg, Museum Carolino Augusteum  
Stams, Museum Stft Stams  
St. Lambrecht, Stiftsmuseum St. Lambrecht  
Villach, Museum der Stadt Villach  
Wien, Kunsthistorisches Museum: Hofjagd-und Rüstkammer - Kunstammer  
Wien, Erzbischöfliches Dom-und Diözesanmuseum  
Wels, Stadtmuseum

Belgio:

Bruxelles, Bibliothèque Royale de Belgique

Croazia:

Zagabria, Muzej za Umjetnost

Francia:

Chambery, Musée Savoisien  
Hautecombe, Abbaye d'Hautecombe  
Paris, Musée du Louvre

Germania:

Karlsruhe, Badisches Landesmuseum

Slovenia:

Celje, Župnijski urad Sv. Danijela  
Ljubljana, Narodna galerija

Svizzera:

Bourg Saint Pierre, Ospizio del Gran San Bernardo  
Chur, Museo del Duomo  
Genève, Musée d'Arte et d'Histoire  
Genève, Bibliothèque Publique et Universitarie  
San Maurice d'Augane, Abbazia Territoriale

Anno 2003

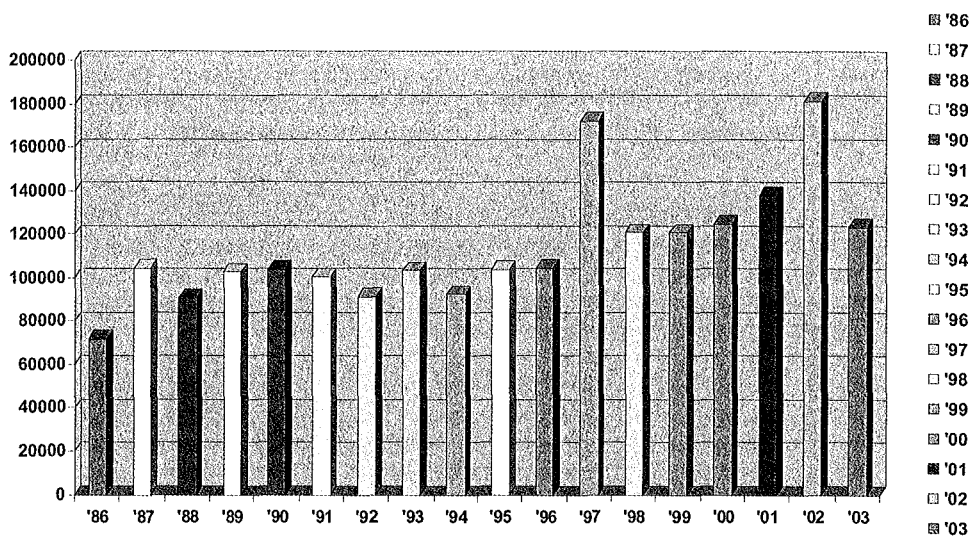
Mostra: Rifiorir d'antichi suoni. Tre secoli di pianoforti

Sede: Castello del Buonconsiglio

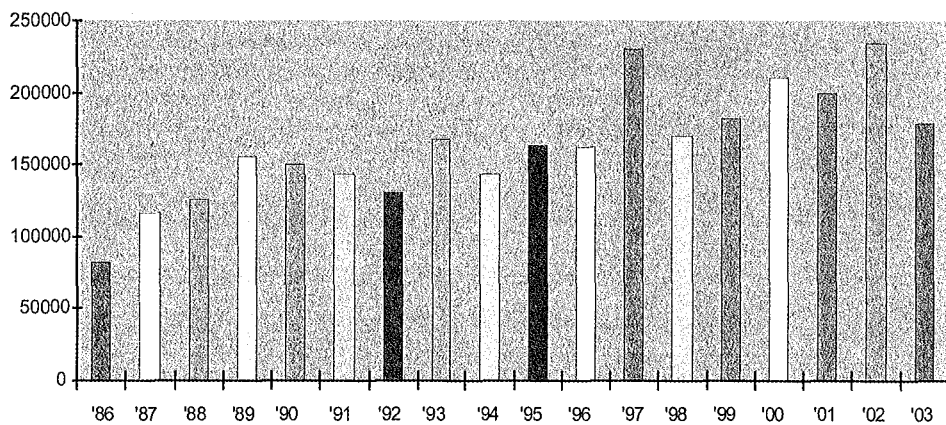
Periodo: 21 giugno-19 ottobre 2003

Ad Libitum Centre International du Pianoforte, Etobon  
Museo del Pianoforte Antico, Ala  
Archivio di Stato, Firenze  
Biblioteca Capitolare, Verona  
Collezione privata, Vienna  
Evang.-Luth. Pfarramt 'Zu den Barfüßern', Augsburg  
Internationale Stiftung Mozarteum, Salzburg  
Kunsthistorisches Museum, Vienna  
Musikinstrumentenmuseum Universität Leipzig, Lipsia  
Steingraber, Udo Schmith, Bayreuth  
Kerstin Schwartz, Vicchio (FI)  
Wolfgang Wagner, Bayreuth

## TOTALE VISITATORI CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO



## TOTALE VISITATORI CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO, CASTEL BESENO E CASTELLO STENICO



*Si ringraziano: Lia Camerlengo, Alessandro Casagrande, Lorena Costa, Francesca de Gramatica, Francesca Jurman, Annamaria Marchionne, Elena Munerati*